

# Erasmus Intensive Programme

*Progetti approvati a.a. 2011/2012*





# Erasmus Intensive Programme

*Progetti approvati a.a. 2011/2012*





## INDICE



**Coordinamento editoriale:** Claudia Peritore

Hanno collaborato ai testi: Valeria Biggi, Maria Salzano e Michela Bucci

Editing: Luisella Silvestri

**Coordinamento grafico:** ANSAS (ex Indire), Dipartimento Comunicazione

Impaginazione: Miriam Guerrini

La foto di copertina è di Lorenzo Calistri

**Stampa:** Tipografia Gelli

Tabella di sintesi	pag.	9
Università Alma Mater di Bologna <i>Le identità alimentari in Europa</i> Rinnovo programma	pag.	10
Università Alma Mater di Bologna <i>Intensive Course on Diversity Management</i> Rinnovo programma	pag.	11
Università Alma Mater di Bologna <i>New approaches in education and physical activity for an healthier society</i> Nuovo programma	pag.	12
Università Alma Mater di Bologna <i>Global Health &amp; Migration: interdisciplinary tools to tackle health inequalities</i> Rinnovo programma	pag.	13
Università degli Studi di Cagliari <i>Europe, Regions and Human Rights</i> Nuovo programma	pag.	14
Università di Camerino <i>EUropean CHemists for Energy, Materials and Environment</i> Nuovo programma	pag.	15
Università degli Studi di Cassino <i>Valorizzazione turistica delle risorse ambientali e culturali</i> Rinnovo programma	pag.	16
Università degli Studi Magna Graecia <i>"Heimat" Europe</i> Nuovo Programma	pag.	17
Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" <i>Conduction and music for large jazz ensemble: composition and improvisation</i> Rinnovo programma	pag.	19
Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" <i>Art of Sound – Sound of Art</i> Rinnovo programma	pag.	21
Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" <i>La Follia: a post-modern journey inside improvised early music</i> Nuovo programma	pag.	23





Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio"

*Phoenix: a multimedia Renaissance*

Nuovo programma

pag. 25

Università degli Studi di Padova

*International Summer School in Educating Music Teachers*

Rinnovo programma

pag. 41

Università degli Studi di Ferrara

*Territorial Empowerment and Social Sustainability*

Nuovo programma

pag. 27

Università degli Studi di Padova

*The Coimbra Group Development Master Intensive Programme*

Rinnovo programma

pag. 43

Università degli Studi di Foggia

*Energy Production from Biomass In the European Union*

Rinnovo programma

pag. 28

Università degli Studi di Padova

*International Summer School in integrated rural road network re-engineering*

Nuovo programma

pag. 44

Università degli Studi di Foggia

*Minimally Invasive Procedures in Endoscopic Gynaecology: a Comprehensive Review*

Rinnovo programma

pag. 29

Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" di Palermo

*Jazz Multicultural "Melody" Approach*

Nuovo programma

pag. 45

Università degli Studi di Foggia

*Reati ambientali e scena del crimine*

Rinnovo programma

pag. 30

Università degli Studi di Pavia

*Law and Neuroscience Winter School*

Nuovo programma

pag. 47

Università degli Studi di Genova

*School on Science Management for Scientists and Engineers*

Nuovo programma

pag. 31

Università degli Studi di Pavia

*Architectural Renewal and Improvement of Environment and Landscape*

Nuovo programma

pag. 48

Università degli Studi dell'Aquila

*Mathematical Models in Seismology*

Rinnovo programma

pag. 32

Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna

*Development and Security: a European Perspective*

Nuovo programma

pag. 49

Università degli Studi dell'Aquila

*If Fluid Dynamics turns to Biology*

Nuovo programma

pag. 34

Università degli Studi di Roma La Sapienza

*EuropeanPhD on Social Representation & Communication International Summer School*

Rinnovo programma

pag. 51

Università degli Studi di Milano

*European Summer School in Industrial Mathematics*

Rinnovo programma

pag. 35

Università degli Studi di Roma La Sapienza

*Summer School of Thermodynamics*

Rinnovo programma

pag. 53

Politecnico di Milano

*Green Products Through Multicoloured Approach*

Rinnovo programma

pag. 36

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

*Tor Vergata Medical Summer School 2012*

Rinnovo programma

pag. 54

Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Pianificazione

*Demographic Change and European Cities*

Rinnovo programma

pag. 37

Libera Università Maria SS Assunta

*Cinema Summer School*

Rinnovo programma

pag. 55

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

*Creating Care Competence for Immigrants III*

Rinnovo Programma

pag. 38

Libera Università Maria SS Assunta

*Sustainable Marketing Management of Events and Festival*

Nuovo programma

pag. 57

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

*Multimedia and the Future Internet: Moving Social and Mobile*

Nuovo Programma

pag. 40

Università degli Studi di Roma Foro Italico

*Intensive Programme on Sport Performance: A Lifespan Challenge*

Rinnovo programma

pag. 58





Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Gregorio VII  
*All Identity Nation. Culture Language Usage Sensibility Intern. Volunteers Europe*  
Nuovo programma

pag. 59

Università degli Studi di Sassari  
*Informanation*  
Rinnovo programma

pag. 60

Università degli Studi di Siena  
*Integrated Multidisciplinary Approach to flood Risk Analysis*  
Rinnovo programma

pag. 61

Università degli Studi di Siena  
*Playing Identities. Acting, the Self and Society*  
Nuovo programma

pag. 62

Università degli Studi di Torino  
*Design, Synthesis and Validation of Imaging Probes*  
Rinnovo programma

pag. 63

Politecnico di Torino  
*Urban Project's Workshop and Responsible Design*  
Rinnovo programma

pag. 64

Conservatorio di Musica "Antonio Scontrino" di Trapani  
*Mediterranean Sounds Festival*  
Rinnovo programma

pag. 65

Conservatorio di Musica "Antonio Scontrino" di Trapani  
*Focus Jazz in Movie Music*  
Nuovo programma

pag. 66

Conservatorio di Musica "F.A. Bonporti" di Trento  
*Globus Orchestra Multimedial International Project*  
Rinnovo programma

pag. 67

Università degli Studi di Udine  
*Geografie dell'audiovisivo contemporaneo 2. Produzione, ricezione, formazione*  
Rinnovo programma

pag. 69

Università degli Studi di Udine  
*ADR and Collective Redress in European and International Private Law*  
Nuovo programma

pag. 70

Università degli Studi di Udine  
*International School on Particle Physics, Astrophysics and Cosmology*  
Nuovo programma

pag. 71

Università degli Studi di Udine  
*Learning in a Global Society: Transnational Perspectives*  
Nuovo programma

pag. 72

Università Cà Foscari  
*Frontiers & Cultures. Europe and the Americas: Transcultural Identities*  
Rinnovo programma

pag. 73

Università Cà Foscari  
*FORMation à l'InterCompréhension Appliquée*  
Nuovo programma

pag. 74

Università Cà Foscari  
*Teaching Italian as a Foreign Language: theory and methodology*  
Nuovo programma

pag. 75

Università IUAV di Venezia  
*Pianificazione Territoriale e Cambiamenti Climatici*  
Rinnovo programma

pag. 77

Università IUAV di Venezia  
*Archaeology's Places and Contemporary Uses*  
Rinnovo programma

pag. 78

Università IUAV di Venezia  
*Summer School on the Po river Delta: creating scenarios in fragile territories*  
Rinnovo programma

pag. 79

Università IUAV di Venezia  
*Recycling City*  
Nuovo programma

pag. 80

Università IUAV di Venezia  
*Lagoon Fortified Places*  
Nuovo programma

pag. 82

Università IUAV di Venezia  
*Maritime Spatial Planning*  
Nuovo programma

pag. 84

Università IUAV di Venezia  
*Innovative policies for cities regeneration: competition and sustainability*  
Nuovo programma

pag. 85

Università degli Studi della Toscana  
*Global Food Law and Quality*  
Nuovo programma

pag. 86





### Tabella di sintesi

Istituto Coordinatore	IP Nuovi	IP Rinnovi	Totale
Università Alma Mater di Bologna	1	3	4
Università degli Studi di Cagliari	1		1
Università di Camerino	1		1
Università degli Studi di Cassino		1	1
Università degli Studi Magna Graecia	1		1
Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza	2	2	4
Università degli Studi di Ferrara	1		1
Università degli Studi di Foggia		3	3
Università degli Studi di Genova	1		1
Università degli Studi dell'Aquila	1	1	2
Università degli Studi di Milano		1	1
Politecnico di Milano		2	2
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	1	1	2
Università degli Studi di Padova	1	2	3
Conservatorio di Musica "V. Bellini" di Palermo	1		1
Università degli Studi di Pavia	2		2
Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna	1		1
Università degli Studi di Roma La Sapienza		2	2
Università degli Studi di Roma Tor Vergata		1	1
Libera Università SS Assunta	1	1	2
Università degli Studi di Roma Foro Italico		1	1
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Gregorio VII	1		1
Università degli Studi di Sassari		1	1
Università degli Studi di Siena	1	1	2
Università degli Studi di Torino		1	1
Politecnico di Torino		1	1
Conservatorio di Musica "Antonio Scontrino" di Trapani	1	1	2
Conservatorio di Musica "F.A. Bonporti" di Trento		1	1
Università degli Studi di Udine	3	1	4
Università Cà Foscari	2	1	3
Università IUAV di Venezia	4	3	7
Università degli Studi della Tuscia	1		1
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>61</b>







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27066
<b>Title</b>	<b>Le identità alimentari in Europa</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	La terza edizione dell'IP "Le identità alimentari in Europa" riunisce e mette in comune le competenze delle università di Bologna (Alma Mater Studiorum), Tours (Université François-Rabelais), Barcellona (Universitat de Barcelona) e Bruxelles (Vrije Universiteit Brussel e Université Libre de Bruxelles) a cui si aggiungono quelle dell'Institut Européen d'Histoire et des Cultures de l'Alimentation (Tours). Questo progetto è fondato sulla multidisciplinarietà e gli ambiti coinvolti sono molto differenziati tra loro: si va dalla storia alla geografia, dall'arte alle scienze sociali. L'IP è riservato agli studenti del master "Storia e cultura dell'alimentazione", ma una delle settimane prevede un ciclo di tavole rotonde aperte al pubblico interessato. Le lezioni affronteranno il discorso delle identità alimentari in quattro Paesi europei e s'interesseranno alla nozione di patrimonio alimentare europeo. Il tema principale della terza edizione è costituito dal lessico della cucina e dalla cucina come linguaggio, nelle forme diverse che assume in Europa. Gli insegnamenti saranno impartiti in italiano, francese e spagnolo. È previsto anche un programma di visite culturali. Gli studenti partecipanti entreranno a far parte di una rete europea di ricercatori che permetterà di continuare la riflessione nata in seno all'IP. Questo programma intensivo risponde a un'esigenza e corrisponde a una tendenza generale al riconoscimento dell'alimentazione e della cucina come un elemento fondamentale della cultura dei popoli. Questo progetto comprende anche una dimensione professionale: l'idea è quella di creare degli esperti della valorizzazione del patrimonio alimentare, che possono inserirsi in istituzioni o imprese (pubbliche o private) interessate, tra l'altro, da operazioni d'inventariazione, di protezione o di salvaguardia in questo settore.
<b>Coordinator</b>	Università degli studi di Bologna Via Zamboni 33, I-40126 BOLOGNA Internet site: <a href="http://www.unibo.it">www.unibo.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Massimo Montanari Email: <a href="mailto:massimo.montanari@unibo.it">massimo.montanari@unibo.it</a>
<b>Partners</b>	B BRUSSEL01, B BRUXEL04, E BARCEL001, F TOURS01
<b>Total budget</b>	41.028,00
<b>Activity duration</b>	15 days
<b>Location</b>	Bologna



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27100
<b>Title</b>	<b>Intensive Course on Diversity Management</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	The objectives of the project are to present the participants some relevant topics and theories related to the regulation and management of diversity and to the prevention, management and/or resolution of crises and conflicts; to develop perceptions and analytical skills of the participants; to train the participants with operative of methods and techniques for the management of diversity and for the prevention, management and/or resolution of conflicts. The target group is composed by 35 post-graduated students coming from Italy, Hungary, Slovenia, Lithuania and Austria. The teaching staff is composed by 15 prominent professors of different nationalities and background. In order to develop the above mentioned topics, 3 intensive courses have been planned for the years 2010-2012 in agreement with the partner institutions: 1 intensive course has taken place in Italy, Faenza in 2010, at Graz, in Austria in July 2011, a third intensive course of 2 weeks is foreseen at Kaunas, in Lithuania in 2012. The approach is multidisciplinary and assures a differentiated analysis of the problems. The topic chosen highly contributes to respond to new needs and challenges emerging from European enlargement and integration of new countries. The main expected outputs are the increasing awareness and knowledge of the participants on the subject of Diversity management, increasing mobility among Europe, a stronger integration among study programs of different countries, the exchange of views and the gain of new perspectives among the participants through active classes and a multicultural environment, the creation of a learning community in the area of diversity management through ICT tools.
<b>Coordinator</b>	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Via Zamboni 33 - 40126 BOLOGNA Internet site: <a href="http://www.unibo.it">www.unibo.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Stefano Bianchini Email: <a href="mailto:stefano.bianchini@unibo.it">stefano.bianchini@unibo.it</a>
<b>Partners</b>	A GRAZ01, HU BUDAPES03, LT KAUNAS01, SI LJUBLJA 01
<b>Total budget</b>	36.832,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Kaunas





<b>Reference number</b>	2011-1-IT1-ERA10-27061
<b>Title</b>	<b>New approaches in education and physical activity for a healthier society</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	The Social Sport summer school is an intensive program dedicated to student in exercise and sport sciences that wish to gain advanced theoretical and practical knowledge on how it is possible to utilize sport and exercise science for improving society both from a cultural and medical perspective. The program of the school will be divided so to provide both a theoretical and a practical approach thanks to international experts of each specific discipline. The school will utilize a new educational approach. The student will be divided in multiple groups and each group will be asked to plan and organize activities for the other groups. At the end of the school, the evaluation, which is necessary to assign the educational credits to each student (6 ECTS), will keep into consideration not only the theoretical and practical knowledge gained by the student during the classes but also their active participation in planning of activities for their fellow classmates. The importance of the educational and social relevance aspects of sport activity is in fact the central aim of the Social Sport school and it will be improved year by year with the knowledge gained attending each consecutive edition.
<b>Coordinator</b>	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Via Zamboni 33 - 40126 BOLOGNA Internet site: <a href="http://www.unibo.it">www.unibo.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Antonello Lorenzini Email: <a href="mailto:antonello.lorenzini@unibo.it">antonello.lorenzini@unibo.it</a>
<b>Partners</b>	A GRAZ09, CZ BRNO05, D MAGDEBU01, E ALICANT01, E VALENCIA01, HU SO-PRON01, LT KAUNAS04, N PORSGRU01, PL LESZNO01, PL POZNAN08
<b>Total budget</b>	44.991,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Rimini



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27103
<b>Title</b>	<b>Global Health &amp; Migration: interdisciplinary tools to tackle health inequalities</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	GlobHe-M is an IP dedicated to the issues related to globalization, health and migration, analyzed through a multidisciplinary and multi-method approach that encompasses the following fields: medicines, public healths, sociologies, anthropologies, laws and economics. The common background through which these disciplines will establish a dialogue with the students is the social determinants of health approach. GlobHe-M's main objective is the setting of a stimulating and innovative multidisciplinary learning environment, ideal for engaging students themselves in the creation of new definitions and meanings for describing a complex reality, as well as new tools for dealing with the growing problem of health inequalities within and among European countries. This process, led by qualified experts coming from different scientific fields, will be enriched by bringing together students and teachers from all European regions and with different migration experiences (in terms of migration history, legislation, policies, impact on health and health inequalities), including a candidate country - Turkey. Both under- and postgraduate students will be accepted, preferably coming from the above-mentioned fields, provided that they have relevant experience (work, research, volunteering, etc.) in the field of global health and/or migration. In the first course week, students will become familiar with the social determinants of health framework through the study of the main determinant and global processes related to international migration: poverty/income inequality, economic downturns, environmental problems, war and conflict, etc.  In fact, these issues both act and push factors for migration and have an impact on health. The multidisciplinary approach will allow an in-depth analysis, including case studies from different source countries of migration. The second week will be dedicated to the study of health inequalities between migrant and non-migrant population, illustrated through case studies provided by the partners' countries, built on the framework of the social determinants of health illustrated in the previous week. A comparative analysis of EU and national policies, considered in the broader global framework, will be carried out through the lenses of equity and impact on health. Throughout the course, a space will be given to students group work, for sharing their own experiences in the field. The main expected outputs for this IP are the creation of new generation of EU professionals, prepared to deal with the challenges of a changing and globalized world through the adoption of a set of multidisciplinary tools (including languages, meanings, research methodology, critical analysis, impact evaluation), as well as a stable EU network for researching and teaching on these issues.
<b>Coordinator</b>	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Via Zamboni 33 - 40126 BOLOGNA Internet site: <a href="http://www.unibo.it">www.unibo.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Angelo Stefanini Email: <a href="mailto:angelo.stefanini@unibo.it">angelo.stefanini@unibo.it</a>
<b>Partners</b>	BG SOFIA02, CH GENEVE01, D BERLIN01, E VALENCIA01, G THESSALO, I VENEZIA01, TR IZMIR02, UK LONDON142,
<b>Total budget</b>	36.033,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	Bologna







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27121
<b>Title</b>	<b>Europe, Regions and Human Rights</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The ERHR IP promoted by the faculty of Law of the University of Cagliari deals with the study of human rights in an international and, at the same time, a national perspective. Since the solemn proclamation of the Charter of Fundamental Rights of the European Union in 2000, human rights were at the basis of European policy.</p> <p>Europe is a melting pot of countries and people with different cultures and languages. Therefore, it seems necessary to base the creation of a union of these people on the respect of the differences and identities constituting the EU. In the words of the Preamble to the Charter, the European Union is founded on the values of human dignity, freedom, equality and solidarity and on the principles of democracy and respect of law. Consequently, at the heart of the activities of the Union is the aim of creating an area of freedom, security and justice. So it has to be for the activities of each individual country member of the EU.</p> <p>However, the recent history shows that, despite all the good intentions and all the words spoken and written in the last five decades after WW2, there is still a lot to do in the field of human rights. This IP aims at contributing to the study of human rights and the legislation on the field sharing regional experiences with all the countries involved in the project. Four countries will give a contribution to the course with their particular experiences: Scotland, Spain, Germany and Italy. Teachers from each university will held lectures on the following subjects: 1. Introduction to the human rights system: the UN and the EU; 2. Civil and political rights: religion, expression, self determination; 3. Social and economic rights: work, healthcare, education; 4. Business and human rights: the ultimate challenge for human rights; 5. Human rights and terrorism: an endless war? The course is divided in two sections, the first of which is made of lectures in English on the subjects above from an international perspective; while the second one treats the same subjects from a regional perspective and is made of workshops and the students, divided in five mixed groups, have to work together on one of the topics and produce a presentation.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Cagliari Via Università 40 - 09124 CAGLIARI Internet site: <a href="http://www.unica.it">www.unica.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Gianmario Demuro Email: <a href="mailto:demuro@unica.it">demuro@unica.it</a>
<b>Partners</b>	D MARBURG01, E MADRID26, UK GLASGOW01
<b>Total budget</b>	41.961,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	Cagliari



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27048
<b>Title</b>	<b>EUropean CHEmists for Energy, Materials and Environment</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>Modern chemistry is unthinkable without the achievements of Inorganic, Material and Environmental Chemistry. These disciplines are mandatory tools for the third millennium goals and they will undoubtedly mark the new era. In the last decade, chemists and engineers have improved process design and tools to enable new reactions to reach the plants more quickly and fine chemicals manufacturing to be less hazardous, more environmental friendly and more cost-effective than ever. However, the chemical aspects and contributions new energy sources, advanced materials and environmental safety are topics not completely developed in the MSc course and generally not well-familiar also to PhD students in Chemistry courses. The renewal of the curriculum referring to chemistry is something more than simply a necessity.</p> <p>The main objective of EUCHEME is to provide a comprehensive and balanced overview of the most important aspects of organometallics, catalysis, advanced materials and environmental chemistry also in the preparation of products relevant for industry, bridging the gap between the need of advanced training and the actual offer in this field.</p> <p>The "common language" between the various disciplines here represented can only be established via activities such as the proposed intensive course. The creation of multidisciplinary courses and activities as EUCHEME is the future in education degrees respecting the needs of the industrial partners. The exchange of experience as well as the organization of this IP, is expected to help all this community establishing a new contribution in teaching.</p> <p>Target Groups: Target audience will be MSc-MA (or equivalent) students of chemistry, chemical and material engineers, environmental sciences. The course additionally suits for the initial level (1st and 2nd year) in Doctoral schools. Target group for teaching are staff-members from the list of IP-partners and two researchers from industrial partners.</p> <p>Main activities: organizing and running a 12 days 6 ECTS IP program on 'Contribution of the Catalysis, Organometallic, Material and Environmental Chemistry to the Third Millennium goals: Energy, Advanced Materials, Clean environment, Global Challenges' for 42 students (nominated by the IP-partners) provided by an expert group of approx. 16 teachers. Expected outputs: Evaluation and maintenance of material presented in the IP, editing selected material for ICT utilization, at least for the partners in the IP. Initiating a network of educational activities on the interface between Master and PhD level focused on the Chemistry for Life, Environment, and Energy with the grid resembled by the IP-partners.</p>
<b>Coordinator</b>	Università di Camerino Piazza Cavour 19/F - 62032 CAMERINO Internet site: <a href="http://www.unicam.it">www.unicam.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Claudio Pettinari Email: <a href="mailto:claudio.pettinari@unicam.it">claudio.pettinari@unicam.it</a>
<b>Partners</b>	D FRANKFU 01, E GRANADA01, E SEVILLA01, F PAU01, F TOULOUS28, LT VILNIUS01, P LISBOA04, PL WROCLAW01, RO GALATI01, UK ABERDEE01
<b>Total budget</b>	45.000,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	Camerino





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27097
<b>Title</b>	<b>Valorizzazione turistica delle risorse ambientali e culturali</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>Il Programma Valortur (Valorizzazione delle risorse ambientali e culturali) è un Corso intensivo di formazione mirata, specializzata e sul campo, in materia di Scienze del turismo, per un gruppo di studenti di eccellenza provenienti dalle quattro Università europee Partner (considerato l'allargamento all'Università di Bologna). Contemporaneamente, il progetto favorisce l'internazionalizzazione dei rapporti fra le Università e i professori partecipanti al progetto. Le peculiarità del Programma Valortur sono: 1) la Valorizzazione della diversità linguistica (fondamentale nel settore turistico) tramite il ricorso alle metodologie didattiche del Multilinguismo e dell'Intercomprensione fra lingue apparentate; 2) lo svolgersi durante un periodo di alta stagione in una località turistica (Valenzia, dopo Terracina e Parigi), così da permettere l'unione di teoria e pratica nella didattica delle scienze del turismo.</p> <p>I destinatari del programma sono gli studenti del terzo anno Triennale e del primo anno Master in Scienze del Turismo delle Università di Cassino, Parigi 1, Valencia e Bologna. Ad essi si rivolgono le principali attività del Progetto che consistono essenzialmente in: 14 corsi di approfondimento e perfezionamento nelle principali competenze riguardanti le Scienze del turismo; 6 sedute di esercitazione didattica pratica in aula e sul campo, coordinate e tenute da docenti provenienti dalle quattro Università; 2 escursioni guidate nella realtà territoriale e nelle problematiche della "Valorizzazione turistica delle risorse ambientali e culturali". Destinatari risultano altresì essere i docenti, professori e ricercatori delle tre Università partecipanti al Programma. Ad essi sono rivolte le occasioni di internazionalizzazione, così come i seminari di aggiornamento scientifico e pedagogico organizzati nell'ambito del Programma, nonché l'offerta scientifica e didattica nel campo del Multilinguismo.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Cassino Via Marconi,10 - 03043 CASSINO Internet site: <a href="http://www.unicas.it">www.unicas.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Giuseppe Muti Email: <a href="mailto:g.muti@unicas.it">g.muti@unicas.it</a>
<b>Partners</b>	E VALENCI01, F PARIS001, I BOLOGNA01
<b>Total budget</b>	34.195,14
<b>Activity duration</b>	13 days
<b>Location</b>	Valenzia



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27086
<b>Title</b>	<b>"Heimat" Europe</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>La Summer School che si vuole organizzare all'interno dell'IP come specifica attività formativa prevista dallo European Sociological Degree (ESD) ha come principale obiettivo di promuovere e rafforzare la mobilità e, soprattutto, l'incontro degli studenti e dei docenti provenienti da diversi paesi europei, offrendo loro la possibilità di confrontare le esperienze condotte e riflettere criticamente sui curricula delle università, approfondendo l'analisi comparativa delle tematiche teoriche e metodologiche previste partendo dalle diverse prospettive nazionali. La Summer School viene attivata per decisione comune della Multilateral Commission del network European Sociology Degree, che ha scelto come area tematica "Heimat Europa". La progettazione della proposta scientifica è orientata nei suoi contenuti e nelle sue articolazioni organizzative a far sì che docenti e studenti sviluppino una riflessione rigorosa degli orientamenti curricolari, didattici e di ricerca propri delle esperienze accademiche nazionali, per alcuni aspetti apparentemente contraddittori. Sino ad ora, questo raffronto è stato realizzato in modo informale e non sistematico.</p> <p>Il tema della Summer School offre l'occasione per condurre un'analisi critica più organica mostrando come il sentimento di appartenenza "Heimat Europa" possa coesistere con le differenze dei sistemi educativi e didattici –accademici. L'elemento identitario e unificante dello spazio comune accademico europeo si rifà alle comuni radici culturali greco-romane, umanistiche, rinascimentali e della modernità europea, oggi a confronto con le culture non occidentali. L'identità della "Heimat Europa" si raffronta al suo interno con la varietà dei processi nazionali di maturazione politica e culturale, con le diverse forme del diritto e della democrazia, come anche delle governance e, specificatamente nel nostro caso con le metodologie che la comunità della conoscenza deve approntare per tale obiettivo.</p> <p>I Target groups sono in primis i docenti e gli studenti coinvolti nel progetto ESD, i quali possono concretamente mettere a confronto le loro esperienze e, attraverso di loro i diversi sistemi universitari, attingendo risorse dalla varietà e vastità del corpo docente della rete ESD. Il primo confronto è avvenuto in primis con la scelta collegiale del tema (Multilateral Commission lo scorso anno), quindi con la costruzione del programma ed in seguito con la successiva attribuzione delle tematiche specifiche ai relatori delle università partner. La formula organizzativa della Summer School è studiata in modo favorire la partecipazione attiva degli studenti sia nei momenti formali didattici e di workshop, in quelli informali e negli incontri con la realtà locale. Le attività previste sono: 1) Lectures dei docenti; 2) Discussione e workshop sulle tematiche presentate, dove gli studenti avranno ampi spazi di analisi critica, discussione, confronto e approfondimento; 3) Valutazione quotidiana delle attività da parte di docenti e studenti; 4) Valutazione finale complessiva dell'efficacia dell'evento scientifico espressa dai partecipanti e dal Valutatore a ciò deputato; 5) Follow up che si realizzerà presso le Università Partner nel percorso formativo ESD che si tradurrà nell'impegno di introdurre le innovazioni e modifiche frutto della riflessione nella Summer School.</p> <p>I risultati attesi sono: 1) sviluppo di una metodologia di lavoro maturata criticamente e possibilmente condivisa dagli studenti di differente provenienza nazionale; 2) implementare l'interazione tra docenti e studenti sulle tematiche considerate centrali nel progetto ESD (curricula, piani di studio, approccio con la società locale, scelta degli indirizzi formativi), con attenzione a sviluppare una conoscenza comparativa attenta a comprendere le specificità dei differenti sistemi accademici; 3) docenti e studenti saranno i diffusori più efficaci di questo nuovo modello di formazione accademica; 4) i risultati della Summer School entreranno nell'articolato processo di divulgazione attuato dal progetto ESD; 5) incrementare il numero di studenti che decidono di concludere il lavoro di tesi presso l'Università ospitante.</p>
<b>Coordinator</b>	Università Magna Graecia Catanzaro





<b>Contact person</b>	Viale Europa Loc. Germaneto - 88100 CATANZARO Internet site: www.unicz.it
<b>Partners</b>	Prof. Antonio Scaglia Email: scaglia@unicz.it D DRESDEN02, D EICHSTA01, E GRANADA01, F PARIS005, I TRENTO01,
<b>Total budget</b>	33.664,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	DRESDEN (DE)



**Reference number** 2011-1-IT2-ERA10-27051

**Title** **Conduction and music for large jazz ensemble: composition and improvisation**

**New program / renewal** Renewal: 3rd year

**Description** Considerando che questa è la terza e conclusiva annualità dell'IP "Conduction and Music for Large Ensemble: Composition and Improvisation", gli obiettivi si focalizzano ulteriormente nella capacità di progettazione e produzione di performance artistiche, sempre collegate al fare improvvisativo multivisuale.

La centralità del progetto è basata sui processi creativi e di apprendimento non formale, applicati non solo alla creazione artistica, ma anche alla capacità di disseminazione professionale degli stessi risultati raggiunti, nel senso della necessità di rendere visibile questo tipo di apprendimento e valorizzarlo, non solo per migliorare l'occupabilità e l'inclusione sociale degli studenti, ma anche per potenziare, mirandola, l'offerta formativa formale, e favorire quindi la competitività delle imprese di settore nonché una maggiore crescita economica e culturale. È carattere innovativo del progetto l'opportunità di far convergere differenti culture e approcci sia didattici che performativi, verso la simulazione di uno spazio d'impresa, consistente nella creazione di ensemble multidisciplinari con diversi organici, (dalla solo performance fino all'orchestra), in grado di garantire i risultati del progetto anche oltre la conclusione dello stesso. Per questo motivo la terza annualità prevede un allargamento della partnership, con l'obiettivo di individuare tre macro aree culturali, quella mediterranea, mitteleuropea e scandinava. Ad oggi la partnership vede istituzioni provenienti da Norvegia, Danimarca, Austria, Cipro, Francia, Estonia, Italia. Si porta così a compimento il percorso biennale precedente che ha previsto, il primo anno, una prima conoscenza e interazione tra approcci metodologici e culturali differenti, e nel secondo, capitalizzando il grande patrimonio europeo strutturato sulla diversità culturale, la creazione di performance multidisciplinari e multimediali, dove i percorsi improvvisativi siano linee guida per un maggiore sincretismo culturale tra i diversi ambiti linguistici della comunicazione artistica legata anche alle tradizioni culturali dei singoli paesi coinvolti. Obiettivo ulteriore è rafforzare la componente di impresa, sperimentata nel progetto, nelle politiche formative delle istituzioni partecipanti mediante l'adozione di modelli (didattici, di progettazione e produzione artistica) sperimentati nell'IP Target groups. Considerando che i percorsi di apprendimento non formale e informale sono necessari durante tutto il percorso di studi artistici di alta formazione, il target si individua nell'ambito degli studenti di triennio e biennio, di qualsiasi indirizzo strumentale e stilistico, con particolare attenzione alla predisposizione verso le pratiche improvvisative contemporanee.

Le attività si baseranno sulla progettazione, creazione e produzione di percorsi performativi multidisciplinari (testo, gesto, musica, video, sonorizzazioni architettoniche) con esecuzioni in pubblico, tramite approfondimenti legati al rapporto improvvisazione/evoluzione della comunicazione, composizione formale e informale, attività di conduction e improvvisazione chironomia: 1)la Comunicazione Artistica e l'improvvisazione, 2)progettazione e prove performance multidisciplinari, 3)composizione formale/informale e tecniche improvvisative chironomiche – conduction, 4)Processi Creativi e Improvvisativi nella psicologia e nella didattica, 5)prove e conduction per grande organico, 6)attività performative in pubblico, 7)concerto finale orchestra con programma composto e diretto dai partecipanti all'IP.

Expected outputs: capacità di progettare e creare, utilizzando le più differenti tecniche improvvisative legate alla composizione, esecuzione, direzione di grandi ensemble e improvvisazione chironomica (conduction), e produrre performance multidisciplinari in maniera autonoma, in grado di garantirne una competitiva spendibilità nel mondo del lavoro con particolare riferimento allo scenario internazionale. Allo stesso tempo utilizzare le metodologie di trasversalità culturale e comunicativa della pratica improvvisativa anche in ambito didattico sia nell'educazione musicale di base che nell'alta formazione musicale.

Agli studenti partecipanti saranno riconosciuti n°3 crediti ECTS tramite certificazione rilasciata dall'istituto coordinatore e comunicata agli istituti partner.





<b>Coordinator</b>	Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" Via Portapiana, s.n.c. - 87100 COSENZA Internet site: www.conservatoriodicosenza.it
<b>Contact person</b>	Prof. Raffaele Longo Email: longorf@gmail.com
<b>Partners</b>	A WIEN52, CY NICOSIA24, DK ARHUS05, DK ESBJERG 02, EE TALLINN03, F Lille71, N TROMSO01,
<b>Total budget</b>	34.649,99
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Paola (CS - Italy)



**Reference number** 2011-1-IT2-ERA10-27052

**Title** **Art of Sound - Sound of Art**

**New program / renewal** Renewal: 2nd year

**Description**

Gli obiettivi della seconda annualità dell'IP si caratterizzano per l'ulteriore ampliamento delle prassi formative connesse al mondo del lavoro nell'arte contemporanea, in particolare attraverso: un più ampio coinvolgimento di figure ed istituzioni che promuovono le nuove produzioni di arte sonora, in particolare la rete dell'AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani) e la "Galerie Mario Mazzoli" di Berlino; attività di insegnamento e laboratoriali orientate al mercato del lavoro in modo da offrire al giovane artista/studio una opportunità realistica di inserimento occupazionale nel campo dell'arte contemporanea in Europa; la creazione di un network in grado di promuovere nei tre anni di durata del programma la conoscenza delle produzioni realizzate dai partecipanti agli incontri. Anche le aree tematiche risentono degli sviluppi a cui abbiamo accennato nel punto precedente: performance artistica in rete con riferimento alle prassi performative e creative in cui gli artisti interagiscono in tempo reale stando in luoghi molto lontani l'uno dall'altro, attraverso l'utilizzo della trasmissione a larga banda su fibra ottica dei dati sonori e visuali; musica elettroacustica in relazione alle arti visuali dalla seconda metà del 1900 ad oggi; software per l'audio, il live electronics e la produzione artistica a distanza; psicologia della percezione e della comunicazione; estetica dell'arte contemporanea; composizione con suono e immagine; realizzazione di software dedicato al MIR (Music Information Retrieval) ed al VIR (Visual Information Retrieval) - sistemi interdisciplinari per il recupero, riconoscimento e archiviazione di dati musicali e visuali - con la realizzazione, in questo secondo anno, di un totem virtuale, una postazione multimediale in grado di effettuare il riconoscimento dei dati musicali immessi dall'utente e confrontarli con quelli conservati nel proprio archivio; laboratorio di hardware e software dedicato alle prassi compositiva e performativa con suono e immagine; laboratorio di tecniche di interazione a distanza nella produzione artistica contemporanea; laboratorio di "project management" dedicato ai metodi di promozione artistica individuale o di gruppo in relazione al mondo del lavoro. Target groups: come nel precedente anno i destinatari dell'IP sono studenti, docenti, tutor e staff di supporto.

È richiesta ai partecipanti una conoscenza in ingresso, anche generale e trasversale ai diversi generi, dell'arte visuale e sonora elettronico/digitale e dei suoi aspetti teorici. In più, si ritiene che una forte motivazione nei termini di una volontà di impegno pratico e creativo allo stesso tempo, sia determinante per il successo dell'esperienza formativa.

Le attività principali, impostate sulla scia del precedente programma e sulla scorta dei nuovi sviluppi, sono: teoria e pratica della produzione artistica a distanza; sviluppo di tematiche storiche e teoriche relative all'arte sonora contemporanea; prassi compositiva che utilizzi progettualità estetica sonora e visuale; performance/installazioni sonoro/visuali e /o multidisciplinari anche con live electronics; design di software per sistemi MIR/VIR ed elaborazione dei parametri teorici che permettano di gestire software di questo tipo; tecnologia software e hardware utilizzata nel repertorio dell'arte sonora e della produzione artistica a distanza; metodi di "project management" per l'arte.

Risultati attesi: creazione di un network per la promozione delle produzioni realizzate nell'IP; attività di progettazione e realizzazione di pubblici eventi (installazioni e performance) basati su aspetti elettronico/digitali sonori e visuali anche con forme di interazione a distanza; realizzazione e sperimentazione operativa di strumenti software per MIR/VIR con la realizzazione di un totem virtuale; sviluppare forme di incontro e relazione tra i partecipanti all'IP e curatori/direttori dei musei dell'AMACI e della galleria d'arte contemporanea di Berlino.

**Coordinator** Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio"  
Via Portapiana, s.n.c. - 87100 COSENZA  
Internet site: www.conservatoriodicosenza.it







<b>Contact person</b>	Prof. Raffaele Longo Email: longorf@gmail.com
<b>Partners</b>	B BRUSSEL46, DK ARHUS05, I GENOVA01, I NAPOLI07, LT KAUNAS02, P LISBOA01, SF HELSINK05
<b>Total budget</b>	41.584,86
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Cosenza



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27053
<b>Title</b>	<b>La Follia: a post-modern journey inside improvised early music</b>
<b>New program / renewal</b>	New program

**Description**

The music player who performs early music has always to confront an 'open work' – the musical score – to be enhanced and defined by means of extemporaneous interventions of action/reaction, definitely comparable to the practice of improvisation, which is especially common in certain musical genres like jazz. Quite obviously the practice of improvisation has also to do with one's physical proximity with performing partners, who are themselves struggling with their own musical parts, each being another 'open work' continuously in flux and continuously in fieri. Therefore, a satisfactory performance of ancient music consists no doubt of a harmonious balance of a careful reconstruction of sources and instruments, but also, at the same time, of a violation of those same sources and of the text itself, provided this violation is carried out from a perspective respectful of the most historically reliable performative aesthetics.

To propose an Intensive Program of early music today means to take into account the plurality of approaches existing at a European level, and to seek a common basis upon which to build an homogeneous pedagogical and performative approach. Such a common approach can be achieved more easily by addressing the questions connected with practices of improvisation (and extemporarization) in musical performance. This approach will allow not only to take into due account and further develop the main theories on the subject, but also practically to experiment – on the chosen repertoires – the strategies best suitable to introduce moments of improvisation and extemporariness, in the context of permanent cognitive exchange and mutual listening. With the early music, to improvise means to go beyond the script of the musical text in front of us: 'To go beyond', in the sense of enriching, making more personal and original the score we engage with. Essential to all this is the collective work done by all the performers, on the basis of theoretical study and rehearsing practice, but also and especially as an 'impression' response to auditory stimuli. To sum up in the performance of early music the theoretical and performative, the 'physical' aspects coexist, in a synergy which constitutes an absolute unicum. And this may be the meeting ground for an innovative musical teaching. It is also true, however, that in order to work upon a written text, transforming and enriching it by means of improvisation or extemporaneous interventions, it is necessary to possess a deep knowledge of musical languages, traditions and theories.

In other words, borrowing an Eighteenth Century notion, we might say that an intervention on the musical text is a question of 'good taste'. And if, on the one hand, 'good taste' is the product of knowledge and culture, and on the other one of diligent exercise and the cultivation of personal knowledge by means of shared experiences and collective work where improvisation does certainly play an important part. The target groups are focused on high level students of early music courses.

The main activities will be : theory of improvisation on historical sources, practice of improvisation, chamber music from the 16th to the 18th century, performance on improvisation patterns, individual lessons on instrumental technique and physiological aspects. The expected results are: development of a personal language in the field of improvisation, development of a mutual hearing, improvement in the individual and collective performance flexibility. All these results will be tested by practical experiences such as short performances and a final concert. These pedagogical activities are essential to form a modern and efficient professional musician and performer.

<b>Coordinator</b>	Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" Via Portapiana, s.n.c. - 87100 COSENZA Internet site: <a href="http://www.conservatoriodicosenza.it">www.conservatoriodicosenza.it</a>
--------------------	--







<b>Contact person</b>	Prof. Raffaele Longo Email: longorf@gmail.com
<b>Partners</b>	D WEIMAR02, G ATHINE42, LV RIGA05, P LISBOA05, P PORTO05
<b>Total budget</b>	30.832,85
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Cosenza



**Reference number** 2011-1-IT2-ERA10-26985

**Title** **Phoenix: a multimedia Renaissance**

**New program / renewal** New program

**Description** The proposed IP has the objective to establish a net of HEI with the purpose to recover, revise and eventually perform rare music manuscripts. The IP will identify different manuscripts to work on, then it will focus on only one of them. Opera musiccripts will be preferred, since many different competences and artistic abilities are represented in lyric works. In this sense Phoenix plans to gather together different pedagogical areas: composers, singers, musicians, conductors, orchestra musicians, visual arts, computer art designers, singer trainers and stage directors. The IP plan contains a strong interdisciplinary attention also to managerial focus and will be aimed at the formation of an awareness and competence in the target group. Effectively professors and students will find in the IP net the possibility to interact with other and different artistic-cultural dimension. Students will need to understand and act with the demands of the surrounding artistic subjects.

Target groups: The IP will select students from first (BA) second (MA) and third cycle (PhD) within the following categories: composers, singers, orchestra musicians (such as strings, winds, brass, percussions), visual art and music information technology students, stage direction students, singer trainers. Each participant should have a strong motivation in being a part of the whole project and should be ready to deal with organization, enterprise and team work. Each HEI involved in the IP will verify, in accordance with the purpose of the project, how to select and motivate each single student and professor. Single institutions will organize the selections independently.

Main Activities Preparatory Phase: this preliminary stage will allow the partners to study the IP objectives and compare them to the general possibilities and resources of each Institution. Competences will be selected on the indications and peculiarities of each Institution. The manuscript of the first year IP will be selected within the Napoli Music Conservatory proposals (see below). During the preliminary phase, the general needs, state and requirements of the manuscript will be identified. A common document indicating steps and priorities will be shared among the 6 HEI. All priorities will be set taking in account preferences and possibilities of all IP partners and in the view of the probable developments and the final performance. Each competence will be organized in a "net" and each partner will be assigned with a specific task. Intermediate Phase: an active and intermediate phase before final IP meeting is needed. Music manuscript will be chopped in parts and each part will be assigned to different music HEI in order to: 1) revise and edit with music notation software and sequencer software a common and recognized score; 2) revise and edit a common and recognized libretto; 3) edit and distribute single tasks and part to each participant with use of midi and dedicated files; 4) circulation of the revised material among all the HEIs and participants through ITC; 5) creation of a visual art software based on the output of the above results; 6) preparation of an outline of the stage direction FINAL IP PHASE The last IP part will be devoted to the live performance of the manuscript. The following steps are necessary: 1) study of the orchestral parts; 2) training of the singer and vocal parts; 3) direction rehearsal 4) staging of visual art scenes; 5) general rehearsal of all participants; 6) final performance. Expected outputs of the proposed IP: 1) creation of a network able to handle, recover and edit old music manuscripts. As stated above, similar frequent requests coming from archives, musical networks and music passionate seems to be almost unanswered; 2) design and carry out public events, putting on stage music works and Opera with the help of electronic/digital sounds and visual elements; to reduce the costs of a public performance implementing and facilitating the use of ITC in stage direction 3) design the critical edition of old manuscripts from the well known Opera composers (like Donizetti) broadening the knowledge of composers and libretto writers; 4) to design software tools to experiment it in the field of virtual opera to carry out new artistic possibilities in the relation between music and scenes; 5) to develop the relationships between the IP participants and directors of music/





opera Theatres 6) build or strengthen managerial and organizational capabilities in students and professors.

<b>Coordinator</b>	Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" Via Portapiana, s.n.c. - 87100 COSENZA Internet site: <a href="http://www.conservatoriodicosenza.it">www.conservatoriodicosenza.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Raffaele Longo Email: <a href="mailto:longorf@gmail.com">longorf@gmail.com</a>
<b>Partners</b>	B BRUSSEL46, I NAPOLI07, N TROMSO01, P PORTO05, PL POZNAN06
<b>Total budget</b>	32.763,55
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Porto



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27115
<b>Title</b>	<b>Territorial Empowerment and Social Sustainability</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>A refresh interest in Community and Social Development, as an important part of students' training in urban planning and design graduate curricula, has grown dramatically in recent years. This trend was demonstrated by the wider number of research articles and new publications, which had been published in the past decade.</p> <p>The proposed IP, which will span over three years, aims to: 1)exploring methodological and operational aspects in Community Development and Social Development re-discovering the influence of this cultural tradition in many European countries; 2)developing, in observance of European urban and regional policies, a common approach to Community Development and Social Development planning on the basis of the integration of different experiences based on the relationship between people and places. This experience may help to set up an innovative didactical approach to social capital researches in a long-term sustainability vision. The three following European Schools of Architecture - Ferrara as coordinator, Barcelona-ETSAV, and Lisboa-UTL - are involved in IP as partners. More than thirty students and six professors will participate to a ten days IP, organized in courses and design charette concerning topical subjects, which are not yet usually treated in the traditional academic classes.</p> <p>The IP will be organized using the same didactical structure during the three years program, but new case studies, as well as participants (students) will change year by year. It will consist in lectures, workshop, panel discussions, visits to areas sites, ect. The IP will work out reports and practice proposals as the main outputs expected by the program. The participation to the IP will be recognized conferring credits to the involved students.</p>

<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Ferrara Via Savonarola 9 - 44100 FERRARA Internet site: <a href="http://www.unife.it">www.unife.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. ssa Francesca Leder Email: <a href="mailto:lrf@unife.it">lrf@unife.it</a>
<b>Partners</b>	E BARCELO03, P LISBOA04
<b>Total budget</b>	44.376,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Vicenza





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27089
<b>Title</b>	<b>Energy Production from Biomass in the European Union</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>Le crescenti preoccupazioni degli anni passati relative ai cambiamenti climatici e alla necessità di disporre di energie certe e garantite hanno determinato la nascita di azioni dirette alla promozione e sviluppo di fonti di energia rinnovabile, in particolare di biomassa. L'obiettivo di questo programma intensivo (IP), che si svolgerà dal 10 al 22 giugno 2012 è, infatti, quello di fornire agli studenti una visione globale dello stato e delle prospettive dell'uso della biomassa come fonte di energia, come è risultato nel pacchetto di proposte dell'UE chiamato "20-20-20". Il corso mira a: a) esaminare, attraverso una valutazione tecnica, economica e ambientale, la produzione dei principali biocombustibili derivanti da diverse materie prime; b) analizzare le più importanti ricerche innovative in questo ambito. Esso sarà diviso in tre sezioni principali: 1. produzione di bioidrogeno e biogas; 2. produzione di biodiesel; 3. produzione di bioetanolo.</p> <p>Destinatari: L'IP è rivolto ad un massimo di 28 studenti: 10 provenienti dall'Università di Foggia, 6 dall'Università di Barcellona (ES), 6 dall'Università di Wageningen (NL) e 6 dall'Università Cattolica di Leuven (B). Gli studenti dovranno: a) essere iscritti alla facoltà di economia -al terzo anno di un corso di laurea di primo livello o ad un corso di laurea di secondo livello- o essere iscritti a master o dottorato di ricerca su tematiche energetico-ambientali; b) possedere una buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato. Le attività formative saranno caratterizzate da lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni di laboratorio, visite tecniche. Alla fine del corso, ogni studente dovrà redigere una relazione sintetica sulla propria attività di gruppo.</p> <p>Risultati attesi: La partecipazione di diversi professori provenienti da svariate Università europee e con un'elevata formazione scientifica consentirà agli studenti: 1) di acquisire una approfondita conoscenza multidisciplinare della materia trattata; 2) di acquisire le principali metodologie di valutazione della sostenibilità energetica ed ambientale del processo produttivo (Analisi del Ciclo di Vita).</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Foggia Via Antonio Gramsci 89-91- 71122 FOGGIA Internet site: <a href="http://www.unifg.it">www.unifg.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. ssa MariaRosaria Lombardi Email: <a href="mailto:m.lombardi@unifg.it">m.lombardi@unifg.it</a>
<b>Partners</b>	B LEUVEN01, E BARCELO01, NL WAGENIN01
<b>Total budget</b>	28.760,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Foggia



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27099
<b>Title</b>	<b>Minimally Invasive Procedures in Endoscopic Gynaecology: a Comprehensive Review</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	<p>Minimally invasive procedures in endoscopic gynaecology are still under-represented in the students' courses, overall Europe. This Intensive Programme has been newly designed to bring students and teachers from higher education institutions together to provide a complete overview on the proper management of patients seeking minimally invasive care for gynaecologic problems.</p> <p>The IP will enable students and teachers to work together in multinational groups and so benefit from special learning and teaching conditions not available in a single institution, and to gain new perspectives on the topic being studied. The creation of multinational groups is a priority for students' education and research development in Europe. Moreover, the cooperation between different European institutions allows members of the teaching staff to exchange views on teaching content and new curricula approaches, and to test teaching methods in an international classroom environment.</p> <p>Most important is going on standardizing techniques and give same educational opportunities to European students coming from different European Countries, so that European Students could receive the same opportunities in terms of learning, skills development, access to information.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Foggia Via Antonio Gramsci 89-91- 71122 FOGGIA Internet site: <a href="http://www.unifg.it">www.unifg.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Luigi Nappi Email: <a href="mailto:l.nappi@unifg.it">l.nappi@unifg.it</a>
<b>Partners</b>	D TUBINGE01, F STRASBO48
<b>Total budget</b>	20.060,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Foggia





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27102
<b>Title</b>	<b>Reati ambientali e scena del crimine</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>Dopo due corsi già finanziati il cui programma formativo verteva sui reati ambientali, quest'anno le Università coinvolte hanno deciso di proporre un Intensive Programme sul tema della ricostruzione del reato ambientale sulla scena del crimine. Infatti, la ricostruzione del crimine ambientale attraverso le attività tecnico-scientifiche condotte sul luogo in cui il reato è consumato presenta profili di grande attualità oltre che di grande problematicità perché in ogni legislazione dei paesi partner non è dato rinvenire alcuna norma processuale. La conseguenza del vuoto normativo è che nella realtà le forze di polizia operano senza protocolli standardizzati d' intervento e, soprattutto, senza controlli da parte di procuratori e difensori.</p> <p>Lo scopo del corso, pertanto, è di formare esperti giuristi e non, che sappiano affrontare l'analisi della scena del crimine attraverso la conoscenza delle direttive europee che sono le uniche a poter rappresentare per gli Stati coinvolti le normative di riferimento. Al momento, non è possibile riscontrare l'esistenza di un corso simile che coinvolga studenti delle Facoltà di Giurisprudenza e della Facoltà di Agraria. Diventa, invece, fondamentale che entrambe le figure vengano coinvolte fattivamente nelle realtà investigative come avvocati, magistrati, forze di polizia ed esperti del settore che offrono la loro consulenza.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Foggia Via Antonio Gramsci 89-91- 71122 FOGGIA Internet site: <a href="http://www.unifg.it">www.unifg.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Donatella Curtotti Email: <a href="mailto:d.curtotti@unifg.it">d.curtotti@unifg.it</a>
<b>Partners</b>	HU BUDAPES10, HU PECS01, I ROMA01, SK NITRA02
<b>Total budget</b>	21.264,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Foggia



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27046
<b>Title</b>	<b>School on Science Management for Scientists and Engineers</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The school aims at filling the gap between the scientific and technical preparation of students in science and engineering and their need to deal with the impact of their work on issues such as the protection of intellectual property, safety at work, and technology transfer to the industry and to the market.</p> <p>The students will learn how to write a work project and present it with ICT means. Objectives: giving to the students the skills for a) writing a project and make a thorough presentation of it in front of a jury, b) understanding how to transfer institutions and laboratory results to industry, c) understand the constraints given by the needs of the market to evaluate the suitability of a product, d) understanding what is the intellectual property and how to protect it while collaborating with partners.</p> <p>Target groups: students attending science and engineering courses. Main activities: a) Lectures on patent law, safety at work principles of business science and economy; b) group work for the preparation of a work project; c) presentation of the work project in front of a jury.</p> <p>Expected outputs: the students will be able to figure out a research project in the light of its future applications in industry or its relevance for academic studies, to write the relevant work project in an effective way and to present it for evaluation and funding.</p>
<b>Coordinator</b>	Università di Genova Via Balbi 5 - 16100 GENOVA Internet site: <a href="http://www.unige.it">www.unige.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Mario Agostino Rocca Email: <a href="mailto:rocca@fisica.unige.it">rocca@fisica.unige.it</a>
<b>Partners</b>	D POTSDAM01, F PARIS011, P PORTO02, PL POZNAN01
<b>Total budget</b>	45.000,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Genova







**Reference number** 2011-1-IT2-ERA10-27092

**Title** **Mathematical Models in Seismology**

**New program / renewal** Renewal: 2nd year

**Description** Mathematical modelling is playing an increasing role into Applied Sciences and mainly in Engineering. An earthquake, in terms of Physics, is an abrupt, strain energy release in the form of kinetic energy that had been accumulated in a seismogenic area. The science which studies these physical phenomena is called "seismology". Earthquakes occur nearly constantly around Europe in places like: Italy, Greece, Romania, Portugal and Turkey. But earthquakes can also occur anywhere. An earthquake with a magnitude of 7.2 occurred in the Eastern Carpathians area of Romania on 1977. A 7.6 magnitude earthquake struck the north-western Turkey on 1999.

There were many earthquakes in Greece on 2008 and 2009, including the major ones on or near Crete, Rhodes, the Peloponnese, Karpathos. Italy is a well-known complex earthquake zone. In Italy there is the collision between Africa and Europe, its highly fractured and broken up, there is a lot of micro plates moving around, which creates a lot of different types of fault action. Friulian earthquake took place in the Italian region of Friuli (where the University of Udine is located) in northeast Italy on 1976. Measuring 6.4 on the Richter Scale, the quake killed around 1,000 people and left more than 150,000 homeless. The 1980 Irpinia earthquake took place in the Irpinia region in southern Italy. Measuring 6.89 on the Richter Scale, the quake killed around 3,000 people and left 300,000 homeless. Damage was spread over more than 26,000 sq. km, including Naples and Salerno. An earthquake measuring 5.8 on the Richter scale and 6.3 in the moment magnitude scale hit central Italy on April 6th, 2009 causing more than 300 deaths. Most of the damage surrounds the city of L'Aquila. In this case the earthquake picked out the urban seismic vulnerability of an important historical centre.

Along with the stories of tragedy in L'Aquila, there are also stories where the earthquake was predicted, and where the predictions were ignored. Was the tragedy made even worse by authorities who wouldn't listen to a scientist who knew what he was talking about? Earthquake prediction remains an elusive goal of seismology. Earthquake source mechanisms are complex and involve many variables and factors. Earthquake prediction can be divided into long-, medium- and short-term phases. The short-term prediction of earthquakes has considerable allure for scientists, journalists and the public alike. However, it is beset by problems. Although earthquakes are complex multi-scale phenomena, now we have much better models for earthquake nucleation and rupture processes, associated to phenomena such as tsunamis, and tools with which earthquakes can be carefully studied from both deterministic and statistical points of view.

During the first year, this IP will take into account methods, modelling and simulations related to these aspects of seismology. The IP is addressed mainly to MSc and PhD students in Applied Mathematics, but also in Civil and Environmental Engineering and Applied Physics. Although the need of newly developed mathematical modelling within seismology is very strong, its clear identification as an interdisciplinary research/training context at a European level is still in progress.

The present programme aims to provide a relevant contribution to this process by exploiting the scientific competencies of the partners. The courses will be taught by physicians, geologists, engineers and mathematicians. This feature is an added-value to the students' scientific background. The didactical approaches will be drawn taking into account the pre-existing knowledge of students, aiming at the activation of students in the process of learning. The ratio of teaching staff to students will be 1/3. Besides prediction of earthquake occurrence, the 2009 earthquake in L'Aquila pointed out many other important problems that it is worthwhile to be mentioned since they are relevant for the Laboratory sessions of this IP and it is the main reason why we decided to propose this IP in L'Aquila. Referring to the engineering seismology side, we would like to quote:

- the fact that this is one of the very few earthquakes worldwide that provided very good quality records of earthquake ground motion in the near-fault region of

an earthquake;

- the earthquake proved the complex interaction of seismic waves with the geological environment, that produced significantly differentiated levels of damage in the Aterno valley;

- the earthquake occurrence will stimulate the calibration of improved methods for seismic hazard evaluations in Italy.

**Coordinator** Università degli Studi dell'Aquila  
Via Giovanni Falcone (località Coppito), 25 - 67100 L'AQUILA  
Internet site: [www.univaq.it](http://www.univaq.it)

**Contact person** Prof. Bruno Rubino  
Email: [bruno.rubino@univaq.it](mailto:bruno.rubino@univaq.it)

**Partners** CZ BRNO01, D HAMBURG01, E BARCELO02, F LE-MANS01, G ATHINE01, G KRITIS01, I NAPOLI01, I NAPOLI09, I MILANO02, I UDINE01, RO BAIA-MA01, TR ANKARA04

**Total budget** 45.000,00

**Activity duration** 11 days

**Location** L'Aquila







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27088
<b>Title</b>	<b>If Fluid Dynamics turns to Biology</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>With a very suggestive image it has been said: "Mathematics is the lens through which to view the universe". This IP has the aim to contribute further and to justify in a deeper sense that statement. In the common view of the sciences, physics and chemistry are thought to be heavily dependent on mathematics, while biology is often seen as a science which only in a minor way leans on quantitative methods.</p> <p>In contemporary biology there are many areas which depend heavily on rather advanced mathematics and in particular on fluid dynamics. The development of mathematical methodologies is now considered a major issue in the biological sciences (see the recent advances in mathematical modelling for haemodynamics, or cancer growth). The proposed IP aims to address those issues and to provide the proper background to PhD and MSc students in order to deal with those problems and situations. Today, mathematicians with expertise as different as non-linear partial differential equations, dynamical systems, probability, statistics and stochastic processes, combinatorial mathematics, graphs and networks, and low dimensional topology are engaged in this broad endeavour. In this contest the present project will mainly focus on the interplay between fluid dynamics and biological phenomena. Research in physiological fluid mechanics uses the techniques of mathematical modelling, and numerical and asymptotic analysis. Some of the main applications are to blood flow in the cardiovascular system, to fluid dynamics of the eye, growth and development of bacterial biofilms.</p> <p>This IP is addressed mainly to MSc and PhD students in Applied Mathematics, Bioengineering, but also students in Biotechnologies. The major target of the program is to contribute to the process of disseminating knowledge and expertise in applied mathematics methods (in particular in the fluid dynamics field) and models in biologies, both at a Master and at a PhD level. Based on the well-established PhD schools, we aim to provide our students with the possibility of complementary interdisciplinary training at the interface of mathematics, fluid dynamics and biology.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi dell'Aquila Via Giovanni Falcone (località Coppito), 25 - 67100 L'AQUILA Internet site: <a href="http://www.univaq.it">www.univaq.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Donatella Donatelli Email: <a href="mailto:donatella.donatelli@univaq.it">donatella.donatelli@univaq.it</a>
<b>Partners</b>	A WIEN02, CZ PRAHA07, I GENOVA01, I MILANO02, PL GDANSK02, PL GDANSK01, UK LONDON015,
<b>Total budget</b>	45.000,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	L'Aquila



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27070
<b>Title</b>	<b>European Summer School in Industrial Mathematics</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	<p>The objective of the ESSIM Summer School is to confront Mathematics students with problems coming from Industry, where "Industry" is meant in a broad sense including Engineering, Material Sciences, Aeronautic, Biotechnologies, optimization of industrial processes, Transport, Services and other fields. In small international teams the students learn international collaboration and communication skills, bringing in each one expertise in mathematics and programming.</p> <p>The Summer School is part of the European Model Master programme in Industrial Mathematics, developed in the framework of the Erasmus Curriculum Development project ECMIMIM. Students who follow local master programmes fitting under this model master can gain ECTS points from this activity. The target groups are master students (or diploma students attending at least the 3rd year of study). Particularly brilliant bachelor students and a small amount of PhD students, at the beginning of their PhD studies, can be admitted. The main activities of the students consist in solving industrial problems suitable for mathematical modelling in international teams. These problems are provided by instructors from universities that are partners in the European Consortium for Mathematics in Industry (ECMI) and chosen from the portfolio of industrial and commercial projects which the instructors or their institutions are currently involved in. The training will be conducted in a two-week school. The first week will be dedicated to preparatory work, consisting in 4 short courses on different fields of mathematics useful for applications, followed by a second week of team-based project work on the specific problems provided by the instructors.</p> <p>The expected outcome is to provide awareness of the students for the importance of mathematical modelling as a tool for innovation in improving R&amp;D procedures in "Industry" and to show them opportunities for a career as an industrial mathematician. The participating industrialists experience the potential of mathematics in solving real-life problems. A dissemination effect is expected from the impressions the students will carry to their home universities and from the Proceedings collecting the modelling problems and results.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Milano Via Festa del Perdono 7 - 20122 MILANO Internet site: <a href="http://www.unimi.it">www.unimi.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Alessandra Micheletti Email: <a href="mailto:alessandra.micheletti@unimi.it">alessandra.micheletti@unimi.it</a>
<b>Partners</b>	A LINZ01, D DRESDEN02, D KAISERS01, D PADERBO01, DK LYNGBY01, E BARCEL002, E MADRID14, EE TARTU02, F GRENOBL01, I FIRENZE01, N TRONDHE01, NL EINDHOV17, P COIMBRA01, P LISBOA04, PL WROCLAW02, S GOTEBOR02, S LUND01, SF LAPPEEN01, UK GLASGOW02, UK OXFORD01
<b>Total budget</b>	44.435,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	Dresden





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27083
<b>Title</b>	<b>Green Products Through Multicoloured Approach</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	Designing “green” products is about integration of environmental aspects in the product or process. Designing “sustainable” products goes further and also takes social-ethic and economic related aspects into account. The growing responsibility of companies, developing new products, is a key driver to adapt its innovation strategy. “Sustainable innovation” is a new companies’ strategy in which sustainable product development, product responsibility and product innovation are melted together. Also legislators are driving for sustainable improvements. Most prominent are here the Directives of the European Union on Waste of Electric and Electronic Equipment (WEEE), Restriction of Hazardous Substances (RoHS) and (Ecodesign of) Energy using Products (EuP). Also the International Standardisation Organisation ISO has many other standards dealing with specific environmental issues (ISO 14000). In the 7th Research framework of the European Commission(FP7), special attention is paid to sustainability. On the other hand, European design and engineering studies are characterized by a high degree of specialization. At the beginning of his/her curriculum, the student chooses a discipline and acquires specialized knowledge in the field of his/her choice. However, companies choosing a “Sustainable innovation” strategy, need a multicoloured (multidisciplinary) team of designers, mechanical engineers, electronic engineers, environmental scientists, chemists, . . . , to take into account all areas that influence the “green” behaviour of the product during its lifetime. European students should be prepared to work in such multidisciplinary environment and should have knowledge of the basic rules of sustainability. During this IP, the students will be taught on energy saving technology, material applications, potential toxics (Lead-free solder, halogen free flame-retardants, . . .), cleaner production techniques, generic models of integrating environmental aspects into product development, ecodesign tools, Life Cycle Analysis, end-of-life processing technology, project management, presentation techniques. The theory of lectures will be applied in the workshops on real-life industrial cases, defined by the enterprises. They will work intensively together towards a final objective: the development of more sustainable “green” products or processes. Students will also acquire non-technical competences such as working in a multidisciplinary and international team, having a good overview of knowledge of other disciplines, communicating in English. This IP will train future designers and engineers for a multidisciplinary approach to more sustainable products or processes and wants to pull attention towards the importance of incorporating “sustainability” in regular curricula for future designers and engineers. 3 ECTS can be transferred after successful participation.
<b>Coordinator</b>	Politecnico di Milano Piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 MILANO Internet site: <a href="http://www.polimi.it">www.polimi.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Matteo Ingaramo Email: <a href="mailto:matteo.ingaramo@polimi.it">matteo.ingaramo@polimi.it</a>
<b>Partners</b>	B KORTRIJ03, F CHAMBER01, F COMPIEG01, NL GRONING03, NL S-GRAVE13, P MATOSIN01, UK CARDIFF05,
<b>Total budget</b>	45.000,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Kortrijk



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27120
<b>Title</b>	<b>Demographic Change and European Cities</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	The IP concerns the topic “demographic change” in cities. It promotes a multi-disciplinary educational approach aiming at investigating issues of ageing and migration and their effects on urban change in European cities. The Programme directly targets undergraduate and graduate students enrolled in urban planning, architecture and sociologies. Other students and local stakeholders are considered as a target group as well: students and university staff create “knowledge” for and with local stakeholders. The IP is organised in the form of a workshop, with lectures given by academics and local experts. Students work in groups and develop a problem oriented field work, explore key nodes, policy issues and local effects of demographic change, interact with local actors and jointly develop visions and project proposals. The IP location will be Trieste/Italy (focus on the ageing city) and - in a 3 years’ perspective - in Nicosia/Cyprus (focus on immigration) and in Cluj/Romania (focus on migration). The project will document its findings in reports, which will be validated in practical terms by local stakeholders and in scientific terms by the teaching staff of the participating universities. The activities will be fully integrated in the study programmes and students participating to the IP will be awarded 4 ECTS credits. ‘DEMOCHANGE’ has potentials to contribute to the European as well as to the national and regional debate on ‘demographic change’ and cities.
<b>Coordinator</b>	Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Pianificazione Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO Internet site: <a href="http://www.polimi.it">www.polimi.it</a> , <a href="http://www.diap.polimi.it">www.diap.polimi.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Massimo Bricocoli Email: <a href="mailto:massimo.bricocoli@polimi.it">massimo.bricocoli@polimi.it</a>
<b>Partners</b>	A WIEN02, CY NICOSIA14, D HAMBURG12, I TRIESTE01, RO CLUJNAP01
<b>Total budget</b>	32.330,84
<b>Activity duration</b>	14 days
<b>Location</b>	Cluj Napoca



**Reference number**

2011-1-IT2-ERA10-27013

**Title****Creating Care Competence for Immigrants III****New program / renewal**

Renewal: 3rd year

**Description**

The Intensive Programme 'Creating Care Competence for Immigrants' aims at improving the health care given by nurses to migrants and at the development of the therefore required competences. Namely, growing immigration causes the multicultural society in Europe to be a fact. This has far reaching consequences, among others on the field of health care, which often turns out to insufficiently meet the specific care needs of immigrants. Moreover, it seems that in many of the health care education programmes no (specific) attention is being paid to dealing with ethnic cultural diversity and giving intercultural care. This IP wants to contribute to eliminating these problems, since being aware of difference is a first step in becoming well-trained professionals, experienced in taking care of all types of differences, not just geographical ones. Objectives Primary goal: 1) to develop nursing competences for intercultural care; 2) to define a common approach to intercultural care problems in Europe. Secondary goals: 1) to experience the being in the position of a stranger and reflect upon that experience; 2) to define health needs and expectations of immigrants; 3) to define priority immigrant problems related to health care in general and more specific for nursing (what are the problems in different countries) in order to arrive at defining a common approach for most of them; 4) to define nursing problems related to taking care of immigrants; 5) To define competences to solve nursing problems, related to immigrants, according with Evidence Based Practice; 6) To define tools to develop those competences, in Nursing Education. Target groups: The students attending the IP will be students in the final two years of their under-graduate programme; they are free to choose the project. The staff from the partner institutions will also be working alongside the students. All participants, both staff and students, must have the ability to communicate in English, which will be one of the criteria to be selected to attend the IP.

The outcomes of the programme will be of benefit to a wide range of staff and students once the participants will have returned to their own institutions and share the knowledge gained in future teaching and professional practice. This has already been the case with the first IP 2009-2010, which final results were used to complete an intercultural programme in each partner institution. Indirect target groups benefiting from the project results will be immigrants, teachers and all health care professionals.

Main activities: During an entire academic year students and teachers of the participating institutions will conduct preparatory study work around the theme of multicultural care, based upon the results of the IP CCCI of 2009-2010 and 2010-2011. Next, through a series of workshops, plenary sessions, learning cafés etc. we will try to build up a clear image of what effective intercultural care needs to be like, which competences are required and how these can be developed in students.

Expected outputs: The main expected outcome of the IP is to be acquainted with tools that can be used to develop competences to solve nursing problems related to immigrants. During the IP 2011-2012 it will be investigated how these competences can be integrated in the curricula of the participating institutions as a fixed subject, course, seminar... around 'multicultural care'. As a preparation, the results of the IP will be collected in a final report and will be used to create a poster of good practice, which will also include some kind of practical model regarding CCCI (competences). This poster will be composed in the national language of each institution as well as in English and will be hung up in the institutions of the participating countries and of other organisations that are involved with multicultural care. All results will also be made available for students and teachers and thus be used in the nursing programmes of each participating institution, and will be shared with others (individuals, schools, organizations...), e.g. by e-mail, in the libraries, on the website of each participating institution, on the website of other organizations. Since most of the participating partners are member of COHEHRE (Consortium of Institutes of Higher Education in Health Care and Revalidation in

Europe), the results will also be made public in this way.

**Coordinator**

Università di Modena e Reggio Emilia  
via Università 4 - 41121 MODENA  
Internet site: [www.unimore.it](http://www.unimore.it)

**Contact person**

Prof.ssa Daniela Mecugni  
Email: [Daniela.Mecugni@asmn.re.it](mailto:Daniela.Mecugni@asmn.re.it)

**Partners**

B ANTWERP57, NL VLISSIN01, SF SEINAJ006, SF TURKU05

**Total budget**

34.294,00

**Activity duration**

10 days

**Location**

Artesis Hogeschool Antwerpen





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27055
<b>Title</b>	<b>Multimedia and the Future Internet: Moving Social and Mobile</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The "Multimedia and the Future Internet: Moving Social and Mobile" intensive programme we are proposing deals with some of the most challenging themes within the ICT arena: the provisioning of demanding video services over the Internet, that is rapidly turning into a video network. The current IP aims at putting together transversal competences and build a strong multidisciplinary awareness around such theme, placing a specific emphasis on media networking and delivery, as well as on media search and presentation. The issues arising for multimedia in the mobile Internet and the innovative aspects of mobile social networking will also be adequately covered.</p> <p>Target groups: the IP is targeted at students that are currently pursuing a doctoral degree in the ICT field, and that will soon be confronting with the adoption of advanced software technologies and the design of new services and new digital media delivery platforms in the rapidly evolving Internet.</p> <p>Main activities: for approximately two weeks, students and instructors from each University will participate to: lectures; interactive work; round-table and plenary discussions; quality evaluation of all activities. Lectures will be organized into theoretical sessions on interdisciplinary, transversal themes that are not covered in full at the participating institutions. Lectures will be paired by practical case studies and work in groups where students coming from different countries will be asked to confront and produce some collective work. Learning outcomes: The IP is meant to build among PhD students a critical knowledge and understanding of the most innovative technical challenges that are emerging over the Internet, placing a specific emphasis on media networking, delivery, search and quality assessment in both the wired and the wireless Internet settings.</p> <p>Expected outputs: the participating students will build a sound awareness of the emergent and future network services. Members of the teaching staff will exchange views on how to introduce innovative content in their courses and will test their methods in an international, open classroom environment.</p>
<b>Coordinator</b>	Università di Modena e Reggio Emilia via Università 4 - 41121 MODENA Internet site: <a href="http://www.unimore.it">www.unimore.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Maria Luisa Merani Email: <a href="mailto:marialuisa.merani@unimore.it">marialuisa.merani@unimore.it</a>
<b>Partners</b>	A Klagenf01, D Darmsta01, NL EINDHOV17, UK CAMBRID01, UK LANCAST01
<b>Total budget</b>	44.664,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Modena



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27063
<b>Title</b>	<b>International Summer School in Educating Music Teachers</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>L'International Summer School in Educating Music Teachers (ISSEMT) è un programma intensivo dedicato alla formazione degli insegnanti di scuola primaria che desiderano acquisire conoscenze avanzate sia teoriche sia pratiche in un settore specifico connesso al loro grado.</p> <p>Lo scopo della scuola estiva è di fornire opportunità per gli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria (che diventeranno insegnanti di scuola primaria) nel campo specifico della formazione della didattica della musica. Il programma della scuola estiva fornirà un approccio pratico e teorico proposto da esperti internazionali in didattica musicale basato sullo sviluppo della creatività. Gli studenti della scuola estiva lavoreranno individualmente e in piccoli gruppi, con esperienze di apprendimento cooperativo.</p> <p>Target groups: Saranno selezionati studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria della Facoltà di Scienze della Formazione (futuri insegnanti della scuola primaria) per partecipare alla International Summer School in Educative Insegnanti Musica (ISSEMT). Gli studenti saranno selezionati per il loro forte interesse per l'insegnamento della musica nella scuola primaria, la forte motivazione, le attitudini e le competenze musicali di base inglese. Non è necessario per gli studenti avere diploma o una preparazione di conservatorio come esperienza di base. Non è necessario per gli studenti di avere un ottimo livello di esecuzione musicale. Gli studenti devono avere attitudini musicali di base, come un buon senso del ritmo, intonazione, capacità uditiva come la discriminazione di intervalli e capacità di ascolto. Devono essere in grado di leggere la musica (notazione ritmica e melodica) anche a livello di base. In alcuni casi anche studenti provenienti da altre Facoltà e gradi saranno prese in considerazione. Main activities: Le attività principali che saranno proposte durante il Programma intensivo riguardano le Skills (lo sviluppo di abilità musicali) le Lecture (lezioni teoriche di riferimento quali lo sviluppo delle abilità musicali, lo sviluppo della creatività musicale, le teorie dell'apprendimento musicale ecc.) i Tutorials di analisi e i Workshops, laboratori di applicazione pratica di abilità e conoscenze.</p> <p>Tali attività si basano sui seguenti presupposti: 1) forte accento sull'apprendimento attraverso la pratica quotidiana con seminari e opportunità di fare musica, 2) Forte accento sulla didattica per la creatività, 3) Riferimento a una prospettiva socio costruttivista per il contenuto e le procedure adottate, con l'attivazione di processi di modellizzazione che hanno dimostrato un buon riscontro nell'insegnamento primario, 4) Riferimento all'approccio learner centred nelle attività didattiche, 5) Dare opportunità e rendere disponibile la 'peer-education' per l'insegnamento e l'apprendimento sia nella pratica di insegnamento sia per la condivisione delle competenze musicali, 6) Prestare particolare attenzione all'integrazione della musica con le altre aree di studio (non solo con le altre arti). Ove possibile, i docenti di discipline diverse da musica porteranno la propria esperienza fungendo da catalizzatori nei diversi approcci curriculari. L'obiettivo è di esplorare la musica attraverso un approccio multi-disciplinare, 7) Particolare attenzione sarà prestata all'uso della tecnologia sia per gli insegnanti sia per i bambini, 8) Particolare attenzione sarà data al repertorio che deve essere ampio e comprende la diversità culturale, 9) Particolare attenzione sarà data allo sviluppo di modalità di lavoro collaborativo tra partecipanti con esperienze di apprendimento cooperativo (cooperative learning).</p> <p>I risultati attesi dell'International Summer School in Educating Music Teachers sono lo sviluppo di specifiche competenze musicali e didattiche riguardanti l'educazione musicale. La valutazione alla fine della scuola estiva, che assegnerà dei crediti formativi ad ogni studente, prenderà in considerazione non solo le conoscenze teoriche e pratiche acquisite dallo studente durante le lezioni, ma anche le competenze sviluppate e la partecipazione attiva a tutte le attività.</p>







<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Padova Via VIII Febbraio, 2 - 35122 PADOVA Internet site: www.unipd.it
<b>Contact person</b>	Prof. Michele Biasutti Email: michele.biasutti@unipd.it
<b>Partners</b>	A GRAZ08, E ALICANT01, NL ROTTERD03, SI KOPER03, UK EXETER01, UK PLYMOUTH03,
<b>Total budget</b>	23.599,70
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Padova



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27064
<b>Title</b>	<b>The Coimbra Group Development Master Intensive Programme</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	<p>The objective of the IP is to let the students understand what are the processes undergoing when an agrarian reform is promulgated and enforced, both in Transition Countries of Europe and, in extenso, in Developing Countries. "Land reform" as a study subject enables easily to scrutinize the interconnections between environment and society on the one hand and to develop comparative analysis on the other hand. The aim of the programme would be to give the students the necessary tools to understand both aspect and their relation to development, as well as to acquire some field work skills.</p> <p>The target group will be the graduate students attending Master Degree courses on Development sciences in the participating Universities (2/7 students from each University). The activities will consist in a multidisciplinary (economic, socio-political, territorial), comparative and multi-methodological approach to the topic, taking the Agrarian reforms and changes of Hungary as case study. There will be a preliminary Distance Learning acquaintance session (mainly to supply preliminary informations on the case study); a residential seminar (in Hungary) consisting in keynote lectures (theoretical frameworks, methodological approaches), field work survey (empiric information collection) and group work (empiric informations discussion); round tables with the stakeholders; a follow-up on-line session (mainly for evaluation and assessment). The entire IP will be featured by an active didactic approach, mainly cooperative learning. The IP will be located in the Szeged University (Hungary). The expected outputs are: an awareness of the systemic patterns of The Agrarian reform policies; a comparison of different approaches and cultures about Agrarian reforms; some good practices regarding agrarian reforms and their impacts on interested regions in order to set up development processes; an increase of the student abilities in the analysis and researching on Agrarian reforms and the connected development processes; identification of variables that determine the success of a "good practice" implementation in a territorial context. It is worth to mention that the IP is a part of a wider programme, aiming at creating – within the Coimbra Group Universities – an internationalization of the learning environments about Development studies(students and staff mobility, joint seminars, co-tutelles): Coimbra Group Development Master Initiative.</p>

<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Padova Via VIII Febbraio, 2 - 35122 PADOVA Internet site: www.unipd.it
<b>Contact person</b>	Prof. Pierpaolo Faggi Email: pierpaolo.faggi@unipd.it
<b>Partners</b>	B LEUVEN01, B LOUVAIN01, E GRANADA01, E SALAMAN02, F POITIER01, HU GODOLLO01, HU SZEGED01, I SIENA01, I BOLOGNA01, NL GRONING01, RO CRAIOVA01
<b>Total budget</b>	44.638,86
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	HUSZEGED







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27065
<b>Title</b>	<b>International Summer School in integrated rural road network re-engineering</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The International Summer School in integrated rural road network re-engineering (IRRNR) is an IP dedicated to the training of the students who will acquire advanced knowledge both theoretical and practical in the field of rural road network re-engineering (i.e. the application of technology and management to the modification of existing rural road network in order to make it more effective, efficient, and responsive to the actual needs of the opening up of forests, the rural development tourism and in general of the society).</p> <p>The programme of the summer school will provide a theoretical and practical approach proposed by a panel of international experts in rural road network based on the development of technical expertise. The students attending the summer school will work both individually and in small groups. The main features of the summer school are the following: 1) strong emphasis on learning through a daily practice based on lectures, workshop and activity in the field, 2) strong emphasis on the need of develop an approach based on a multicriteria evaluation of the analyzed problem, 3) holistic approach based on the merging of the teachers' expertise who will act as catalyst for cross approaches, 4) learner centred approach adopted during the didactic activities, 5) attention paid to the integration between teachers and the stakeholders who will bring their experience from their field of interest.</p> <p>The expected outputs of the International Summer School in integrated rural road network re-engineering is the development of competence in the field of multifunctional forest infrastructure on different time scales from local to regional scale. At the end of the summer school the evaluation, which is necessary to assign the educational credits to each student, will consider not only the final report and its presentation but also the active participation in all the activities.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Padova Via VIII Febbraio, 2 - 35122 PADOVA Internet site: <a href="http://www.unipd.it">www.unipd.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Raffaele Cavalli Email: <a href="mailto:raffaele.cavalli@unipd.it">raffaele.cavalli@unipd.it</a>
<b>Partners</b>	A WIEN03, D MUNCHEN02, SI LJUBLJA01
<b>Total budget</b>	31.027,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	Jezersko



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27071
<b>Title</b>	<b>Jazz Multicultural "Melody" Approach</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>Never as in jazz and in contemporary music the knowledge, the study and the elaboration of themes, pieces and areas belonging to cultures of different countries, are a vital part of innovation. The analysis, the study and the revision, the arrangement, the composition written and improvised of melodies will be the main theme for both practical and instrumental subjects and for the theoretical ones. Teachers provide students with incentives to acquire a search method that includes moments of analysis of the chosen melodic material, moments of performance practice, moments of creative training which focuses on developing critical training skills and new improvisational skills.</p> <p>The student is the main actor of his education and the didactic itineraries will aim to a technical and instrumental improvement and to a creative development of the written and extemporaneous composition (improvisation) which focuses on principles of relevance and coherence of composition with the used melodic material.</p> <p>It is then allowed the student to achieve a conscious artistic maturity, which roots in its cultural cradle. "JA.M.M" intends to promote: the structuring and development of the universal aspects of jazz and contemporary music language through the use of new structures and thematic materials in order to free jazz music from African-American matrices; the strengthening and improvement of executive – creative - interpretative capacities suited to the melodic development, also in composition and in improvisation, of the new language; learning and widening of instrumental techniques for innovative methods to overcome the stereotypes belonging to the genres of reference (classical, jazz, contemporary, etc.); learning and widening of the innovative instrumental techniques to overcome the stereotypes belonging to the musical genres of reference (classical, jazz, contemporary, etc.); the development of an original musical personality as a necessary factor in overcoming cultural barriers.</p> <p>Target groups: students belonging to the triennium who are with an appropriate instrumental, executive, harmonic and rhythmic experience. They must have an adequate level of reading music and a sufficient knowledge of the jazz language, both in harmonic and in improvisation.</p> <p>Main activities: the didactic activities will be further enriched by moments of comparison and aggregation dues around the themes about the exchange of cultural backgrounds, the best practices of jazz, about methods of approach to composition and musical technique developed by various participants in their fields of reference. For this reason it will be provided 6 hours dedicated to practical testing techniques for writing and arrangement and 9 hours for jam sessions open to the project participants. The theoretical study will also consider a multi-disciplinary approach to the study of the themes of music and performing arts, music anthropologies and the comparison of different traditions of the partner countries, sociologies and cultural studies and ethnomusicologies. In this regard it will be organized meetings, conferences and workshops with university teachers, experts, journalists and media partner, for a total duration of 12 hours. Among the related extracurricular activities, an afternoon and a full day will be devoted to guided visits (for a total of 12 hours) of the main tourist attractions that allow guests to appreciate and improve the relation with the historical and cultural context of the territory of Palermo. These days will enrich the educational and didactic experience with interesting moments of study dedicated to local knowledge, even in its most playful, recreative and wine-and-food aspects.</p> <p>Expected learning outcomes: learning a clear methodology that students can use for their future musical projects; increased awareness of their geographical music identity ; enhancing, if necessary, reading music skills, improvisation, harmony and rhythm; building new trail to assess the original artistic and professional growth of students.</p>





<b>Coordinator</b>	Conservatorio Vincenzo Bellini Palermo Via Squarcialupo 45 - 90133 PALERMO Internet site: www.conservatoriobellini.it
<b>Contact person</b>	Prof. Matteo Roberto Cuccia Email: dip.conservatoriobellini@gmail.com; mattku215@gmail.com
<b>Partners</b>	NL AMSTERD07, P PORTO05, TR IZMIR05
<b>Total budget</b>	30.194,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	Palermo



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27096
<b>Title</b>	<b>Law and Neuroscience Winter School</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The EANL WS is a school of Neuroscience &amp; Law for non-scientists. Courses are on Neuroscience (basic scientific information) and other scientific fields (such as genetics and psychiatries) and on their intersections with Law. The school is directed to graduate students and PhD Students. Lawyers, in their everyday practice, need to face situations and to decide about scientific evidences, which are multidisciplinary by definition. Recently, the use of neuroscientific and advanced technological tools is increasing in the legal setting. This determines attitude of both enthusiastic faith in scientific evidence and diffident distrust, which both lead to an improper use of such tools and evidence. The objective of this school is to provide proper information, allowing to consider in the proper way, and to take the maximum profit, from the availability of increasingly advanced scientific tools and findings. Such a change in the scientific and social panorama it creates a new need for the legal setting, to revisit the nature and aims of laws and of their application in the light of a different concept of determinism, freedom etc. Organization: There are 3 kinds of courses, lessons, hands-on-lab and breakout groups: 1) Lessons: the main neuroscientific topics related to their application to the law: introduction to neuroscience; imaging, deep brain stimulation, social-affective neuroscience and cognition, Brain-Computer interfacing (BCI), neurorehabilitation, 2) Hands-on-lab: The hands-on-lab formula is inspired by the idea that study and research in the field of law and science has to be performed in an interdisciplinary context, being aware of all scientific and technological factors and enjoying all the opportunities of mutual cross-fertilisation, 2.1) Scientific hands-on-lab: students are required to attend a period of training in scientific and technological laboratories (hands-on-lab), 2.2) Legal labs: a legal lab is a session where some very controversial cases are presented from both scientific and legal point of view and discussed at a deeper level, 3) Breakout sessions: It is a relatively short session where a small group of attendees, drawn from the large group, discusses specific subjects or aspects of the broad theme of the course.</p> <p>Expected outputs: at the end of the EANL WS students will be able to recognize and discuss the main scientific possibilities and implications of the relationship between Neuroscience and Law. In addition, they will have increased their ability to deal with these issues a) in a multidisciplinary context; b) in managing multilingual interactions and c) in ICT tools.</p>

<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Pavia Corso Strada Nuova 65 - 27100 PAVIA Internet site: www.unipv-lawtech.eu
<b>Contact person</b>	Prof. Amedeo Santosuosso Email: amedeo.santosuosso@unipv.it, angelo.bugatti@unipv.it, michela.cobelli@unipv.it
<b>Partners</b>	B LIEGE01, D BONN01, E MADRID03, NL NIJMEGE01, UK BRISTOL02
<b>Total budget</b>	31.288,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Pavia





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27075
<b>Title</b>	<b>Architectural Renewal and Improvement of Environment and Landscape</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>ARIEL is a program of lectures and project laboratory focused on the theme of architecture and urban redevelopment aimed at improving the contemporary city. The intention is to provide participants with ideas and analysis method and synthesis support for the project to address complex issues and challenges that the contemporary city offers: the architectural and environmental regeneration and the search for sustainable solutions both in terms of energy and socially.</p> <p>Target groups: the lectures (held by the professors of the universities participating in ARIEL) will address the current situation in the various countries involved in IP: state of art, regulatory framework, major projects completed or in progress, trends and addresses. Main activities: the research and design activities (played by mixed groups of students, which is at least one representative from each participating country to the IP) will consist in defining strategies to develop an area of the city of Pavia (IP based) in order to find architectural and building solutions, shared and adapted to the assigned functional program.</p> <p>Expect outputs: the outcome of IP is to increase the sensitivity and the ability of future designers to tackle the architectural renovation aware of European cities, balancing the needs of social and environmental sustainability with historical-cultural values of the Old Continent.</p>
<b>Coordinator</b>	<p>Università degli Studi di Pavia          Corso Strada Nuova 65 - 27100 PAVIA          Internet site: <a href="http://www.unipv-lawtech.eu">www.unipv-lawtech.eu</a></p>
<b>Contact person</b>	<p>Prof. Angelo Bugatti          Email: <a href="mailto:angelo.bugatti@unipv.it">angelo.bugatti@unipv.it</a>, <a href="mailto:amedeo.santosuosso@unipv.it">amedeo.santosuosso@unipv.it</a>, <a href="mailto:michela.cobelli@unipv.it">michela.cobelli@unipv.it</a></p>
<b>Partners</b>	D GIESSEN02, E ALCALH01, I ANCONA01, PL LODZ02
<b>Total budget</b>	34.950,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	Pavia



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27098
<b>Title</b>	<b>"Development and Security: a European Perspective"</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>As a public institution committed to achieve excellence in both teaching and research within the Italian university context, the Scuola Superiore Sant'Anna can offer highly qualified expertise at both academic and practitioners' level in international affairs.</p> <p>The Scuola has a long record in offering international training modules to civilian personnel in international peace building and peacekeeping missions, as well as a solid experience in the evaluation of development projects. The organization of an intensive course in security and development studies that collects contributions from different European academic contexts, and gives the floor to a wide host of practitioners offering to the participants a unique opportunity to acquire a sound theoretical and methodological knowledge in as well as to develop specific analytical skills and substantive knowledge. On the basis of previous academic collaboration (an intensive program on soft security in Europe) the Scuola Superiore Sant'Anna, jointly with the universities of Pisa, Trento, Amsterdam and the Faculty Saint-Louis aim at consolidating and further developing a stable network of institutions that can foster the European debate about the critical nexus that exists between security and development in external aid and assistance. The EU is the world's foremost donor of development aid and it is deeply involved in a wide range of civil-military operations abroad.</p> <p>At the same time, criteria of security relevance are guiding the review of development assistance in several EU countries, and an intense debate on development through security and security through development is taking place among scholars and practitioners. After offering an introduction to theoretical frameworks and ongoing debates, the School will provide insight on linkages and interaction at various levels and project stages (from design to evaluation), passing through key issues involved in their multi-faceted relation: conflict prevention and conflict-sensitiveness, poverty as a cause/consequence of conflict, economic growth and development, aid effectiveness, the role of informal and illicit economies. Recently emerged critical concepts, such as the securitization of aid (i.e., the tendency to privilege internal security factors in the allocation of foreign development aid to third countries), and the role of 'global threats' vis-à-vis Millennium Development Goals will be critically reviewed, with a particular attention to the use of case studies and non-frontal lecturing, hands-on exercises and tutor-facilitated group learning. A leading question, in presenting and discussing European throughout the two-week programme, will be to if, to what extent and on what is the definition of a distinctive EU view of development and security offering new insights and avenues for policy and project innovation.</p> <p>Among the expected outcomes of the School is the creation of a stable, web-based community and ideas inventory, upon which the University partners can rely for their regular education mission, and which can work as an interface with institutions and organizations that are invited and involved in the programme. Learning material and presentations will be collected and made available to the students for future reference (dvd with all multimedia material used in the lectures). General visibility and the dissemination of participating lecturers' and speaker's contributions will be ensured worldwide via the magazine of the International Training Programme for Conflict Management of the Scuola Superiore Sant'Anna, which by the year 2012 will be transformed into an on-line, open access-based quarterly journal named 'Conflict, Development and Global Politics'. The new quarterly will be specifically addressed to the broad community of interlocutors in the field of security and development that the School aims to build. The direct beneficiaries of the programme will be 30 graduate and post graduate students. The School welcomes applications from talented students with any academic or professional background. The indirect beneficiaries will be the academic and non-academic institutions involved in the intensive programme.</p> <p>All the contributors to the School will profit by the consolidation of a School-based network. Through visibility and dissemination, the EU and the broader Euro-</p>





pean public will indirectly benefit from a programme that, by adopting innovative teaching & training methods in an informal context, aims at becoming a new point of reference in the debate, thereby contributing to the emergence of a new European shared culture in the fields of development, security and foreign policy.

**Coordinator** Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna  
Piazza Martiri della Libertà 33 - 56127 PISA  
Internet site: [www.sssup.it](http://www.sssup.it)

**Contact person** Prof. Francesco Strazzari  
Email: [f.strazzari@sssup.it](mailto:f.strazzari@sssup.it)

**Partners** B BRUXEL02, I PISA01, I TRENTO01, NL-AMST01

**Total budget** 33.244,00

**Activity duration** 10 days

**Location** Follonica



**Reference number** 2011-1-IT2-ERA10-27077

**Title** **EuropeanPhD on Social Representation & Communication International Summer School**

**New program / renewal** Renewal: 3rd year

**Description** The objective of this IP is to continue the annual 12-day long International Summer School of the European PhD on Social Representations and Communication (<http://www.euophd.eu>) which, since 1995, was offering advanced training to young researchers in key areas of social psychology with wide applications in the public and private sectors on issues including the information society, science popularisation, new socialization and communication strategies, and applied research crucial to health, the environment, political life, social minorities, gender, etc. (<http://www.euophd.eu/IntSummerSchools>).

It helped to reinforce the intellectual leadership of European Social Psychology and is now well established as a permanent European forum for disseminating the state of the art for the research in this area. Systematic co-operation among European researchers remains one of the fundamental prerequisites for meeting the goals of the ERA and EHEA and the Euro PhD's International Summer School has played and will continue to play an active role in promoting "internationalization" of European Higher Education, taking it beyond the walls of academia, and contributing to the diversity of experience for the trainees involved. Target groups include research trainees enrolled in the Euro PhD on S.R. & C., postgraduates and research trainees in other national PhD programmes, as well as special target groups with access difficulties, such as women, the disabled and researchers from less favoured EU regions who can profit from the ODL training system and the network's long-term after-event dissemination of multimedia products. 40 applicants (20 who will physically attend the event funded by this IP contract and 20 who will attend on-line via the European PhD web-auditorium for a wider dissemination of the scientific event) will be selected respectively from: partner Universities of this EU IP consortium (according to the new IP LLP eligibility criteria) and from the wider scenario of partner universities of the EU approved SoReCom Thematic Network who are not members of the European PhD on S.R. & C. Summer school activities include face-to-face workshops, lectures, and presentations as well as mediated virtual events such as Internet forum discussions, web videoconferencing, and streaming videos. Important themes are discussed at individual, group and plenary levels on the same day, guaranteeing learning of unusual intensity and quality. Young researchers are assisted in making appointments to meet personally and discuss particular issues with guest speakers.

Expected outputs include: 1) Website of the 17th International Summer School of the European PhD on Social Representations and Communication, 2) On-line Registration System for the 17th International Summer School of the European PhD on Social Representations and Communication, 3) The streaming videos of the key lectures produced live during the 17th International Summer School of the European PhD on Social Representations and Communication, 4) European PhD Web Auditorium On-line Handbook, 5) Integrated Facilities for Documentation between IP and SoReCom e-Library, 6) Integrated Facilities with the SoReComTHEmatic NETWORK@-NEWS and the SoReComTHEmatic NETWORK event's AGENDA.

**Coordinator** Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'  
Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 ROMA  
Internet site: [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it)

**Contact person** Prof. ssa AnnaMaria Silvana De Rosa  
Email: [annamaria.derosa@uniroma1.it](mailto:annamaria.derosa@uniroma1.it)

**Partners** A WIEN01, CZ BRNO05, E BILBAO01, E VALENCI01, F LYON02, F MARSEIL01, F MONTPELO3, F PARIS005, F PARIS057, P LISBOA05, RO IASI02, UK LONDON020







<b>Total budget</b>	35.428,90
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Roma



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27074
<b>Title</b>	<b>Summer School of Thermodynamics</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	<p>The objectives of the Summer School are: a)to facilitate the exposure of Senior year and Graduate students to high-quality, intensive teaching in subject areas not easily available in their home Institutions; b)to present a relatively broad class of topics with a uniform, synergetic approach: students will be taught that the multiple sides of complex engineering issues (cost, efficiency, resource consumption, environmental pollution, computational methods) are to be approached with a systemic (as opposed to reductionist) approach; c)to establish a "learning path" that may, both in a qualitative and in a quantitative sense, be continued in the future; d)more generally, and more ambitiously, to create a new class of "engineers" possessing both the correct tools and the right mental approach to address the future challenges of diminishing fossil resources and increasing needs for "going renewable", ignoring superficial approaches to the difficult and complex problem of transitioning to a realistic "quasi-sustainable" scenario.</p> <p>The target groups of the Summer School are: 1)senior year and Graduate students in the fields of Mechanical-, Chemical-, Energy- and Environmental Engineering, of Applied Physics (energy-related specialization), of Environmental Sciences, of Management (energy-related); 2)young professionals working in the above fields and willing to refine or re-direct their professional interests; 3)young Academicians interested in developing new types of approaches to the teaching of Energy- and Environmental Sciences.</p> <p>The main activity of the Summer School is the intensive, multidisciplinary and high-quality teaching of topics related to Applied Thermodynamics, Energy- and Environmental Engineering, Energy Management and Environmental Sciences.</p> <p>The expected outputs of the Summer School are: 1) (Material output) Structured course notes in English for each imparted subject that may be used as reference material or as seed material for developing similar courses at the Home Institutions in the future; 2.1) (Immaterial output) A better comprehension of the multifaceted aspects of the so-called "sustainability issue" (from a technical side only: no sociological, ethnological or ethical implications!); 2.2 (Immaterial output) A platform for future cooperation. Both attending students and teachers will be immersed in a highly-intensive environment that promotes the establishment of connections for future cooperation.</p> <p>The experience gained in the past two years has shown that participating students have maintained a high degree of interconnection after the conclusion of the SS. The present project will meet the following specific objectives of the Erasmus sub-programme (for details, see the first-year application): (ERA-OpObj-1; (ERA-OpObj-2; (ERA-OpObj-4); (ERA-OpObj-5; (ERA-OpObj-6The present project will also address two of the specific priorities of the Erasmus sub-programme (for details, see the first-year application): (ERA-MobIP-1; (ERA-MobIP-4.)</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Roma 'La Sapienza' Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 ROMA Internet site: <a href="http://www.uniroma1.it">www.uniroma1.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Enrico Sciubba Email: <a href="mailto:ENRICO.SCIUBBA@UNIROMA1.IT">ENRICO.SCIUBBA@UNIROMA1.IT</a>
<b>Partners</b>	CZ BRN001, D BERLIN02, E BARCELO02, F NANCY01, NL DELFT01, PL GLIWICE01, RO CONSTAN02, RO IASIO5, TR ANKARA04, TR ISTANBU07
<b>Total budget</b>	38.006,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	Anzio







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27091
<b>Title</b>	<b>Tor Vergata Medical Summer School 2012</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>For the last 4 years Tor Vergata Medical Summer School (TV MSS) has run an intensive course in English , which has been recognized since 2009 as a LLP Erasmus-IP, providing international medical students with a broad understanding of the complex field of translational medicine and an insight into the most recent advances in both scientific and clinical research. Running over 10 days, this course is made up of two modules: "Immunology in children and adults: from key concepts to interventional application" and "Diabetes and Obesity".</p> <p>This IP will represent an innovative model to build a European dimension in the education and training with two main goals: a) preparing undergraduate students as medical doctors and scientists; b) preparing graduate students to teach. The cornerstone of efficient academic medicine to respond the urgent need of clinically integrated health care systems is the committed interdisciplinary faculty team of Junior and Senior Staff of major and internationally recognized experts in the field. Hallmarks of this project is to encourage students to construct new knowledge and to develop scientific ways of thinking, but also to provide both students and instructors with feedback about learning and foster success for students, Senior and Junior teachers.</p> <p>Students are exposed to sessions designed to show the applications of knowledge in the clinic, intermingled with practical lab sessions to motivate basic science. Thus the course attracts senior students as well as students with non-clinical backgrounds to experience specialist expertise for the first time, or to prepare themselves for research. Previous participants have used TV MSS to help themselves move between fields of interest in their future career.</p> <p>As part of the course, students have the opportunity to live Italian Cultural and Historical Heritage as a unique experience with an exclusive introduction to Italian Monuments and Archaeological sites. Thus, the IP will include scientific and cultural activities. 90% of attendance is mandatory to be awarded with 8 ECTS by each partner institution. The existing website will be further updated and a specific Forum will further allow the building of MSS Network with the aim of mutual scientific and cultural support.</p> <p>The educational material produced by MSS participants, both students and teachers, will be available to all partner Institutions. Also unresolved clinical/scientific cases occurred in any of the participating EU countries will be discussed and, hopefully, clarified. This interdisciplinary work will also represent an important product of TV MSS community for the benefit of our patients.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Roma Tor Vergata Via Orazio Raimondo 18 - 00173 ROMA Internet site: <a href="http://www.uniroma2.it">www.uniroma2.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Viviana Moschese Email: <a href="mailto:relazioni.internazionali@uniroma2.it">relazioni.internazionali@uniroma2.it</a>
<b>Partners</b>	CH BASEL01, CZ PRAHA07, N OSLO01, S STOCKHO03, UK LONDON029
<b>Total budget</b>	34.108,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Roma



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27050
<b>Title</b>	<b>Cinema Summer School</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>Dopo l'esplorazione dell'universo neorealista e post neorealista Italiano ed europeo del primo e secondo IP, per la terza edizione l'attenzione é focalizzata su alcuni autori e alcuni film «esemplari», utili per avvicinare le problematiche di maggior rilievo dell'epoca della secolarizzazione. Essendo il cinema un prezioso «documento» per interpretare la storia, il grande sconvolgimento europeo, osservato nella fase di passaggio verso una modernità industriale avanzata.</p> <p>Il Sessantotto è un anno cruciale dal punto di vista politico, storico, culturale e naturalmente anche cinematografico. È l'anno in cui sembrano arrivare al culmine tutta una serie di esperienze e riflessioni e al tempo stesso l'anno in cui finiscono tutta una serie di utopie e pensieri che avevano dominato tutti gli anni Sessanta. Il cinema del Sessantotto è lo specchio di questa duplicità di sentimenti e con il Sessantotto inizia una nuova modalità di rappresentazione, estetica ed etica, che domina tuttora la realtà cinematografica. Inizia il cosiddetto periodo della postmodernità e il cinema si fa specchio di questo complesso e contraddittorio paradigma che caratterizza la nostra realtà desocializzata, iper-tecnologizzata e sempre più di massa. Il corso cercherà di analizzare, in linea di continuità cronologica ,culturale e multidisciplinare con i programmi dei due anni precedenti, la nuova realtà cinematografica degli anni Settanta che vede appunto il trionfo di una nuova modalità di narrazione chiamata a vario titolo "postmoderna".</p> <p>Ampio spazio verrà naturalmente dato al cinema del Sessantotto, il cinema politico ed ideologico che rispecchia i fermenti di quegli anni, e poi si guarderà al cinema dei successivi anni Settanta, il cinema del riflusso politico e dell'affermazione di un linguaggio postmoderno. Si analizzerà la situazione italiana e quella di altre grandi nazioni europee, in particolar modo quella dei partner, con uno sguardo anche oltreoceano per inquadrare il coevo cinema americano (che proprio in quegli anni recupera il suo primato nel mercato cinematografico internazionale), confrontando i film più rappresentativi e gli autori più rilevanti e mettendo in evidenza punti di contatto o differenze. Così da creare un quadro il più possibile esaustivo della realtà cinematografica europea degli anni Settanta, sempre in collegamento con il quadro storico-culturale di quegli anni. Il punto di vista adottato, infatti, è sempre quello che vede nel cinema un indicatore sociale rilevante della contemporaneità e considera i vari film delle cartine di tornasole dell'atmosfera che domina un determinato periodo storico.</p> <p>Beneficiari di questo IP saranno gli studenti iscritti all'ultimo anno della laurea magistrale dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche e Scienze Umanistiche, o iscritti all'ultimo anno di corso per gli studenti provenienti dalle università partner. Il progetto cercherà di perseguire questi obiettivi attraverso una programmazione didattica che prevede un'attività articolata volta ad un coinvolgimento più diretto degli studenti, attraverso: lezioni frontali sviluppate da studiosi del fenomeno e della storia del periodo, afferenti ai vari atenei coinvolti e da conoscitori del settore, visite sui set dei film e incontri con autori e tecnici che hanno competenze pratiche nella prassi cinematografica e lavori di gruppo finalizzati alla discussione e alla elaborazione delle esperienze.</p> <p>Tali approcci verranno ulteriormente motorizzati dal confronto delle diverse esperienze internazionali, che verranno messe in circolo attraverso lo svolgimento di discussioni e lavori di gruppo. È prevista, anche per la terza edizione, la creazione di un sito web dedicato che sarà utilizzato come mezzo di divulgazione e conoscenza dei contenuti del programma, facilitandone la diffusione anche nelle facoltà delle università partner che potrà essere utilizzato per uso didattico (curricula comuni e joint degrees ) e la creazione di una piattaforma e-learning sui contenuti prodotti dal programma per future attività didattiche come master e dottorati.</p>
<b>Coordinator</b>	Libera Università Maria Santissima Assunta (Lumsa) Via della Traspontina 21 - 00193 ROMA Internet site: <a href="http://www.lumsa.it">www.lumsa.it</a>





<b>Contact person</b>	Prof.ssa Paola Dalla Torre Email: dallatorrep@yahoo.it
<b>Partners</b>	E MADRID21, E VIGO01, F PARIS 326, PL KRAKOW01, P LISBOA01
<b>Total budget</b>	39.566,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	Roma

<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27114
<b>Title</b>	<b>Sustainable Marketing Management of Events and Festival</b>
<b>New program / renewal</b>	New program

**Description**

The purpose of IP "Sustainable Marketing Management of Events and Festival -SMAEF" is a focus in depth on sustainability developed in different event area. This purpose is very updated also in consideration of event studies trend and event applications. Moreover, new professional jobs are developing in the area of event sustainability (think to Olimpyc Game of London). The steady growth of public awareness towards the environment has pushed the economy to become aware of the importance of sustainable management of its activities.

In this context, the organizers and sponsors of an event are required to demonstrate their environmental awareness and implement actions to reduce impacts arising from their event. The attention and appreciation for sponsors, participants and stakeholders from the environmental policy of the event has grown to such an extent that sustainable events are considered as best practice. The British Standard 8901 "Sustainable Events Management System" were launched in 2007 and becoming an international certification standard for sustainable events.

More generally, the concept of "zero impact" and sustainability are becoming key assets for the events, addressed in this sense the marketing management. From all this follows the choice to focus on sustainability. A comprehensive examination of human, logistical and marketing issues associated with festival and event management and marketing will be presented as well as problem solving around these issues.

The IP is aimed at achieving the following objectives: 1) to provide the conceptual and logistical foundation so students can define, describe, and evaluate how a festival or event is best organized and managed to meet organisational mission and goals, 2) to acquire an understanding of the techniques and strategies required to plan successful events and festivals, especially in order to guarantee sustainability, 3) to acquire the knowledge and competencies required to promote, implement and conduct sustainable events/festivals and create effective current marketing efforts and the ability to differentiate events from the competing ones, enhance brand image, and position with a targeted market, 4) to acquire the knowledge and competencies required to assess the quality and success of festivals and events, and to prevent the different impact and to increase the sustainability. The IP is designed to facilitate a free exchange of ideas and information among students, instructors and guest speakers experienced in the management and marketing of festivals and events. To the feasible extent, students will be involved in workshop and project-work activities (e.g., planning events).

The course targets students come from both Master and Bachelor degrees and they are involved in producing concrete outcomes (i.e., the publication of a report, the production of a CD-ROM and the development of a website section, original paper, etc). The different outputs of the Intensive Programme will be widely disseminated through the integration of educational concepts and methods into the educational agenda of the participating universities.

<b>Coordinator</b>	Libera Università Maria Santissima Assunta (Lumsa) VIA DELLA TRASPONTINA 21 - 00193 ROMA Internet site: www.lumsa.it
<b>Contact person</b>	Prof. Gennaro Iasevoli Email: iasevoli@lumsa.it
<b>Partners</b>	E MURCIA05, F PARIS326, P LISBOA58, UK EDINBUR09
<b>Total budget</b>	42.976,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	Roma





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27118
<b>Title</b>	<b>Intensive Programme on Sport Performance: A Lifespan Challenge</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	<p>The Intensive Programme on Sport Performance: A Lifespan Challenge (IP-SPALC) will upgrade graduate students in sport science to a broader academic and professional profile at International level in educational, industrial, and other related areas. To broaden the cultural profile and extend employability of graduate students, a transversal skills training consisting of a set of lectures and advanced workshops will be provided. The target audience will be 50 graduate students (10 master and 40 doctoral).</p> <p>The programme will be centred on sport and exercise sciences viewed as an interdisciplinary area at the interface with biology, medicine, economy and social sciences. It will cover several areas, such as research methods, data analysis, and scientific communication in SPALC, Industrial Development and Fundraising in SPALC, and Social Aspects of SPALC. In line with the educational, research, and/or intervention needs of universities or other public/private institutions, the Intensive Programme will integrate theoretical and practical competences and skills allowing to deal, at research and/or intervention level, with the complexities of sport performance in relation to special needs of populations such as children and older individuals involved in sport activities. Furthermore, IP-SPALC is intended as a precursor of future actions (Spin-off and European projects) and International programs at Master's and PhD levels to achieve permanent forms of cooperation between different Institutions in the area of sport, as well as a better collaboration between local initiatives (educational institutions and sport associations).</p> <p>The outcomes will be publicized (web pages, online discussions, chat communication, key lectures, student presentations, references, etc.) as best practices and innovative ways to stimulate also educational institutions, sport associations and companies in Europe not involved in the project.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli studi di Roma Foro Italico P.zza de Bosis 15 - 00135 ROMA Internet site: <a href="http://www.uniroma4.it">www.uniroma4.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Laura Capranica Email: <a href="mailto:laura.capranica@uniroma4.it">laura.capranica@uniroma4.it</a>
<b>Partners</b>	B BRUSSEL01, E HUELVA01, I CASSINO01, I PALERMO01, IRL DUBLIN02, N OSLO04, P COIMBRA01, S FALUN01, SI LJUBLJA01,
<b>Total budget</b>	44.926,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	Roma



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27112
<b>Title</b>	<b>All Identity Nation. Culture Language Usage Sensibility Intern. Volunteers Europe</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The primary intent of this project is to strengthen cultural identities and wipe out communication barriers with the help of multilingual communication and volunteer work. Young people, more than any other age-group, are the ones who have to understand the utter-most importance of their active participation to this process by getting personally involved in cultural and volunteer activities and may integrate this kind of social behavior in their daily life.</p> <p>The innovative part of our project is findings ways of translating the feedback from citizens which deal with these issues into real cultural and artistic projects and activities. "ALL inclusive" means realizing complex cultural activities which feature a wide range of expressions such as music, dance, literature, art performances, food and beverage culture. All Inclusive means creating sense and sensibility for cultures and other linguistic identities thanks to voluntary work.</p> <p>Main goal of the project is creating and training volunteers who are able to raise the interest and increasing the sensibility of others towards multi-cultural diversity and linguistic identity by using different entertainment forms for materializing cultural expression. Another important objective is making young people become more aware of the importance of helping others and participating actively in social networks.</p> <p>Target groups: university students interested in volunteer work as a gratifying secondary activity. Main activities: visits, interviews, workshops, social studies, presentations, research on the specific cultural forms of expressions, production, simulation exercises, food and beverage happenings, organization of performances, theatre shows, concerts and other cultural events.</p> <p>Expected outputs: production of events, manifestations, happenings and social meetings, cultural performances, festivals and so on. Participating students should present a multicultural product such as a blog and a website to promote the general event and to create a special network</p>
<b>Coordinator</b>	Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Gregorio VII Via Pasquale Stanislao Mancini 2 - 00196 ROMA Internet site: <a href="http://www.gregoriosettimo.eu">www.gregoriosettimo.eu</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Cinzia Pierantonelli Email: <a href="mailto:pierantonelli@gregoriosettimo.eu">pierantonelli@gregoriosettimo.eu</a>
<b>Partners</b>	HS ZVAR 0, I ROMA16, RO CLUJNAP01 UK TWICKEN02,
<b>Total budget</b>	45.000,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	London





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27093
<b>Title</b>	<b>Informanation</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	<p>The project addresses the growth of complexity in our society and aims at exploring ways to improve and make more accessible information in key areas such as social communication, education, scientific dissemination. The idea behind the project is to take advantage of the ability of animation to bridge linguistic, cultural, and age boundaries and to exploit its versatile language for disseminating complex contents in the domain of current information space, with particular focus on the emerging cross-platform offered by the web and by portable communication devices.</p> <p>The IP will give its participants the opportunity to compare different animation approaches, share their skills, and take part in a design experience that simulates the delivery of a professional output. A key element of the project is the direct involvement of a selection of European non-profit organizations such as public agencies, research centers, associations that will not only raise 'real word' communication issues to be solved by design, but will ensure a strong cross-cultural experience.</p> <p>The target groups addressed by the programme are students from different fields: graphic design, animation, design communication, journalism; and non-profit organizations aiming to improve their communication strategies and skills.</p> <p>Main activities include: lectures and seminars aimed at defining a common territory of multi-disciplinary knowledge on the field. An intensive design workshop experience aimed at demonstrating the potential of the language of animation as a communication tool. The expected outputs include a series of short animated informative films; a book that collects contributions from the different participants and offers an insight on the methodology followed during the programme's design activities; a web based multimedia learning management system documenting the program's activities and methodologies; a web site dedicated to the dissemination of the programme results.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Sassari Piazza Università 21 - 07100 SASSARI Internet site: <a href="http://www.uniss.it">www.uniss.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Nicolò Ceccarelli Email: <a href="mailto:ceccarelli@uniss.it">ceccarelli@uniss.it</a>
<b>Partners</b>	E MADRID18, G ATHINE34, UK LIVERPO02, UK PONTYPRO1
<b>Total budget</b>	34.263,00
<b>Activity duration</b>	15 days
<b>Location</b>	Alghero



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27106
<b>Title</b>	<b>Integrated Multidisciplinary Approach to flood Risk Analysis</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>The Integrated Multidisciplinary Approach to flood Risk Analysis (IMARA) IP will be a 2-weeks intensive course focusing on flood risk analysis and management. The IP will be the renewal of the two editions held during the previous academic years. Floods are among the most damaging and costly natural hazards worldwide. Recent disasters like the Elbe flood in 2002 or the Hurricane Katrina clearly demonstrate the high vulnerability of fluvial areas and coastal cities, their inhabitants, economies and ecological systems.</p> <p>The key objective of the IMARA IP will be to provide a comprehensive theoretical and practical overview on the up-to-date procedures for risk analysis, including environmental and physical data collection and processing, flood modelling, risk analysis and risk management. Flood risk can be analysed and managed only applying multidisciplinary approach: the proposed IP will integrate the scientific and teaching expertise of the partners for specific disciplines, within an advanced teaching programme.</p> <p>The IP is also addressed to promote multinational teaching and to strengthen the current relationships among the participants. The prospective audience of the course will be multinational attendants (master and PhD students) coming from partner universities with their own background and a variety of expertise ranging from geology and geography to (environmental) engineering.</p> <p>During the IMARA IP the participants will learn methodologies and practical tools for flood risk analysis, prevention and management in different fluvial and coastal flood prone areas in Europe. Moreover, they will learn how to analyse long-term trends of flood risk over a range of spatial and temporal scales. For two weeks selected students will have a unique opportunity to join together in a modern campus at the Centre of GeoTechnologies - CGT of the University of Siena (Italy) and to study and discuss on topics like e.g. Geographical Information Systems, GPS measurements, generation of digital elevation models, field investigations, remote sensing, flood hazard analysis, inundation modelling, vulnerability assessment and flood risk management. The long-term objective of the IP is to contribute to the development of an interdisciplinary programme of study integrating Earth sciences and environmental engineering that in next years should lead to a joint transnational degree.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Siena Via Banchi di Sotto, 55 - 53100 SIENA Internet site: <a href="http://www.geotecnologie.unisi.it">www.geotecnologie.unisi.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Leonardo Disperati Email: <a href="mailto:disperati@unisi.it">disperati@unisi.it</a>
<b>Partners</b>	D BRAUNSC01, D KIEL01, NL DELFT01, P AVEIRO01, PL SZCZECI01
<b>Total budget</b>	35.440,00
<b>Activity duration</b>	13 days
<b>Location</b>	San Giovanni Valdarno (AR)







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27049
<b>Title</b>	<b>Playing Identities. Acting, the Self and Society</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>Il Programma "Playing Identities. Acting, the Self and Society" è un Corso intensivo di formazione specializzata e multidisciplinare sul lavoro e sul ruolo dell'attore nella contemporanea società europea. Esso è rivolto ad un gruppo di studenti di eccellenza provenienti dalle tre Università europee Partner e coinvolge docenti dalle discipline delle arti performative, delle scienze umane e sociali, e delle scienze cognitive. Il concetto di creolizzazione, ovvero quel particolare processo di continua negoziazione del significato per mezzo del quale si arriva a creare una nuova identità differente da quelle originariamente messe in gioco, sarà centrale nella comprensione dell'oggetto di indagine e nelle metodologie didattiche proposte. Il lavoro dell'attore e il suo significato saranno infatti analizzati nel loro collocarsi a metà strada tra una "tecnica del sé" e una pratica sociale e pubblica. Il confronto tra docenti di varie discipline permetterà uno sguardo complesso e integrato sull'oggetto di indagine e offrirà un percorso formativo innovativo a metà strada tra tecnica attoriale, teoria dell'attore, e studi sociali.</p> <p>I destinatari sono gli studenti del terzo anno della Triennale, del corso di laurea magistrale e dei programmi di dottorato delle Università di Siena (IT), di Babeş-Bolyai di Cluj-Napoca (RO) e di Film e Teatro di Budapest (HU) che abbiano esperienze di recitazione teatrale e una preparazione teorica nelle discipline inerenti le arti performative. Ad essi si rivolgono le principali attività del progetto, che consistono essenzialmente in 3 workshop di pratica teatrale e 6 corsi di approfondimento tenuti da docenti provenienti dalle tre Università.</p> <p>I corsi e i workshop intendono fornire competenze di pratica attoriale nelle diverse tradizioni teatrali dei paesi partecipanti e offrire strumenti per la comprensione e l'analisi del lavoro dell'attore, del suo ruolo e della sua importanza in tradizioni artistiche extraeuropee e all'interno delle discipline sociali, umanistiche e cognitive. Un aspetto importante dell'IP saranno i gruppi di lavoro, composti da tre studenti, uno per ciascun partner. Lavorando assieme e mettendo in comune le proprie differenti culture teatrali, essi dovranno presentare alla fine del percorso formativo una dimostrazione di lavoro per sperimentare nella pratica l'idea di una creazione artistica nata dall'incontro di differenti identità messe in gioco. I risultati attesi dell'IP sono i seguenti: acquisizione di nuove competenze in relazione alla pratica attoriale; 1) capacità di creare e gestire performance multidisciplinari e multiculturali; 2) sviluppo di una maggiore comunicazione artistica tra i differenti paesi coinvolti; 3) sviluppo di nuove competenze teoriche per l'analisi e la comprensione del ruolo e del lavoro dell'attore, soprattutto in relazione a diversi contesti culturali e sociali; 4) elaborazione di una nuova metodologia didattica multidisciplinare e "creolizzata".</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Siena Via Banchi di Sotto, 55 - 53100 SIENA Internet site: <a href="http://www.unisi.it">www.unisi.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Laura Caretti Email: <a href="mailto:project_office@playingidentities.eu">project_office@playingidentities.eu</a>
<b>Partners</b>	HU BUDAPES37, RO CLUJNAP01
<b>Total budget</b>	22.748,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	Siena



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27079
<b>Title</b>	<b>Design, Synthesis and Validation of Imaging Probes</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>At present, the in vivo diagnosis of important diseases such as cancers and central nervous system pathologies is limited to the assessment of altered structure and functions of human organs. The advances in genomics and in molecular biology is redefining diseases in terms of molecular abnormalities. Molecular Imaging is a new emerging field for the non-invasive assessment, characterisation and quantification of gene and protein function, protein-protein interaction and profiling of signal transduction pathways in animal models of human diseases and in patients. In this scenario, the development of new diagnostic imaging agents, i.e. "probes", is a key step to get further insight into the molecular pathology of a specific disease.</p> <p>The purpose of the "Probes" Intensive Programme is to develop an in-depth and up-to-date training covering the design, synthesis and characterization of imaging probes, including their functionalization and labelling for different molecular imaging modalities.</p> <p>The main target groups are undergraduate and graduate students with different scientific academic background, motivated to acquire knowledge in the molecular imaging field. Teaching and practical sessions with hands-on experiments presented and supervised by scientists of the coordinating institution will be the backbone of the Intensive Programme. In addition lectures and lectures with practical demonstration will be implemented with the contribution of the partners of the project. The course is an integrated part of the European Master programme on Molecular Imaging (EMMI – <a href="http://www.e-mmi.eu">www.e-mmi.eu</a>), and it's credited 6 ECTS. The major innovation of this IP is to combine multidisciplinary and proven expertises necessary to educate students in the Molecular Imaging field, a sum of expertise that is impossible to be found inside a single institution.</p> <p>The main outputs of this project will be the introduction of participants to a European dimension in higher education into the molecular imaging field and the production of specific learning resources.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Torino Via Verdi, 8 - 10124 TORINO Internet site: <a href="http://www.unito.it">www.unito.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Dario Longo Email: <a href="mailto:dario.longo@unito.it">dario.longo@unito.it</a>
<b>Partners</b>	B ANTWERP01, B MONS03, F GIF-YVE01, F PARIS011, G KRITIS01, HU DEBRE-CE01, I VERCELL01, NL EINDHOV17, P COIMBRA01
<b>Total budget</b>	33.880,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Torino





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27094
<b>Title</b>	<b>Urban Project's Workshops And Responsible Design</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	<p>The IP focuses on some specific parts of the European city, built up between 19th and 20th century, settled between the historical town and the developments occurred after the 1980s. These areas have been affected by important renovation processes in most European cities, that made inadequate the traditional comprehensive plans, postulating the need for innovative planning tools, especially in terms of participatory and inclusive city planning. Nowadays, these new tools, usually known as Urban Projects, boast more than twenty years of application, marked by renowned experiences such as that of Berlin IBA and Barcelona Olympics, up to the more recent ones, e.g. in Turin and Budapest. However, these experiences weren't followed by a proportioned dissemination of results. As a matter of fact, their theoretical significance and influence on the disciplinary training field has not been given the due importance. In fact theory, practice and teaching of the UP are nowadays separately carried out, by scattered means among the different countries that are coping with the problems related to local needs in urban renewal. This IP is aimed at overtaking this deficiency, through a design and reflection experience, directly involving a community of around 100 people (among teachers, students and external experts).</p> <p>Two main goals lead the IP: a) to provide students with conceptual and technical tools in order to deal with the interface between architecture design and urban planning; b) to carry out a valuable experience in order to update the existing training curricula for architects and urban planners. The direct target groups benefiting from the IP will be the 1st and 2nd level degree and master's students. There are also other indirect beneficiaries of IP, as the public and private bodies involved in the project (with their wide community targets), and, last but not least, the mates and colleagues to whom the acquired experience will be extended. Lectures, visits to the study areas, workshops, round tables, researches, report drafting, collective debates will be the main activities framing the IP.</p> <p>The UP proposals devised by the students will specifically address sustainability issues, leading towards 'space building' and 'community building'. The main expected outputs of the IP will be the following: a) design proposals and written reports worked out by students; b) preliminary and final reports of the teaching staff; c) conferences and exhibitions to show the results of IP; d) transfer of the IP results in official training programs for architects and urban planners and in a UP Master (or a Summer School).</p>
<b>Coordinator</b>	Politecnico di Torino Corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO Internet site: <a href="http://www.polito.it">www.polito.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Giuseppe Cinà Email: <a href="mailto:ip.upward@gmail.com">ip.upward@gmail.com</a> ; <a href="mailto:mobilita.studenti@polito.it">mobilita.studenti@polito.it</a> ; <a href="mailto:giuseppe.cina@polito.it">giuseppe.cina@polito.it</a>
<b>Partners</b>	BG SOFIA04, CZ PRAHA10, HU BUDAPES03, PL KRAKOW03, RO BUCURES07, TR ISTANBU07, UK NEWCAST01
<b>Total budget</b>	45.000,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Torino



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27116
<b>Title</b>	<b>Mediterranean Sounds Festival</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>In a multilateral and polycentric world, the Mediterranean is a place of encounter and mediation, a link between the past and the future as it is, already in its etymology, a sea among lands, which separates and, contemporary, connects. It presents a common cultural heritage and the challenge is to build, in a logic of circularity and exchange, the basis of a cultural project starting from this heritage, beginning from the music. From this considerations arises the Ip MESFE, Mediterranean Sounds Festival: it aims in fact to create a stable network of Mediterranean Institutions of higher education, in order to enhance the quality in music, encouraging contemporaneously creativity and intercultural dialog. MESFE is a short intensive course focused on how to organize a music festival.</p> <p>The target groups for the study programme are students in music performance degree and teachers of music, musicology, music management: 40 students (both first and second cycle) and 15 teachers will participate. The activities present a multidisciplinary approach by linking key business skills (organizational management, marketing, event promotion) very closely to activities requiring performative skills. There will be public concerts, lessons, workshops and lectures, the successful completion of which will contribute 3 ECTS to each participating student's degree programme. Students will study at home institutions the different parts of the musical compositions chosen among the literature of the participant countries. These works will be practiced with new partners during the IP, included in the festival concert repertoire and performed by the international ensembles.</p> <p>The course expected outputs will be: students' reports, issued music materials and summarized materials for the teaching aid, a Dvd with the performances and various backstage material of the more significant moments of the IP, even put on the web site.</p>
<b>Coordinator</b>	Conservatorio di musica "Antonio Scontrino" - Trapani Via Francesco Scea, n. 1 - 91100 TRAPANI Internet site: <a href="http://www.conservatorio-trapani.it">www.conservatorio-trapani.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Elisa Cordova Email: <a href="mailto:elisacord@libero.it">elisacord@libero.it</a>
<b>Partners</b>	E MURCIA02, G ATHINE42, MT MALTA01
<b>Total budget</b>	37.132,80
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Trapani





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27081
<b>Title</b>	<b>Focus Jazz in Movie Music</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The project "Focus Jazz Movie Music" (FJAMM) is a short intensive course that aims to create a stable network of European Institutions of higher education (Italy, Austria, Greece, Netherlands, Germany) in order to enhance the quality in music, encouraging contemporaneously creativity and intercultural dialog. It allows making a comparative analysis of educational systems and policies of partner countries: in fact, the subjects studied are integrated into the existing study programmes but proposed with a new approach, renewed teaching methods and in an international classroom environment.</p> <p>The target groups for the study programme are students in Jazz degree and teachers of Jazz, Composition, Musicology: 30 students (both first and second cycle) and 10 teachers will participate. Students will study at home institutions the different parts of the musical material chosen, composed and arranged for "short movies". These works will be practiced and assembled with new partners during the IP, ready for jazz live performances during the projection of the "new" silent movie.</p> <p>The core of the project is that 40 of students and teachers work on two lines: 1) the show of a silent movie with live music in jazz style. Each institution chooses a film (not entire, just not more than 15 minutes), whose music will be realized at home in composing, scoring and, partially, studying to performing. Then, in the 10 days of the IP, single "miniatures" (short films) will be assembled, studied and played live during the projection, in succession, in order to realize a film of about 1 h, 1 h and a quarter; 3) some concerts about movies music in jazz style from soundtracks of composers like E. Morricone, N. Rota, J. Williams, R. Rodgers, G. Gershwin, H. Arlen (for e.g.). The IP proposal is structured around the delivery of a module, consisting of lessons, workshops, lectures and jam sessions, accredited by the five institutions involved, whose successful completion will contribute 3 ECTS to each participant student. The module has been specifically designed for the students to improve their international cooperation and jazz performing skills, absolutely essential for a professional activity, both performative and educational. It also presents a multidisciplinary approach by linking key theoretical skills (lesson focused on cinema theory, description of the key early technologies) very closely to activities requiring compositive, improvisative and performative skills.</p> <p>The expected outputs: student's reports, issued music materials and summarized materials for teaching aid, a DVD. The use of Information and Communication Technology (ITC) plays an essential part in FJAMM: the preliminary work of research and exchange of information between teachers and students selected for the project will be carried out via informatics and data communication; moreover, the audio and video recording of the performances will be published on Dvd with various backstage material of the most significant moments of the IP, and will be published on the website of all participant institutions.</p>
<b>Coordinator</b>	Conservatorio di musica "Antonio Scontrino" - Trapani Via Francesco Sceusa, n. 1 - 91100 TRAPANI Internet site: <a href="http://www.conservatorio-trapani.it">www.conservatorio-trapani.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Elisa Cordova Email: <a href="mailto:elisacord@libero.it">elisacord@libero.it</a>
<b>Partners</b>	A EISENST05, D WEIMAR02, G ATHINE42, NL ENSCHED04
<b>Total budget</b>	39.310,24
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Trapani



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27119
<b>Title</b>	<b>Globus Orchestra Multimedial International Project</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>Il progetto GLOBUS si caratterizza come intermediale. Su di esso intervengono vari ambiti formativi e di impegno operativo: dall'interpretazione musicale, che coinvolge un'orchestra internazionale di studenti, di cui è capofila il Conservatorio di Trento, all'analisi delle musiche, con riflessi creativo-compositivi; dall'area tecnologica, soprattutto nella declinazione video, all'area didattico-musicale, per le potenzialità applicative che sviluppa, nella forma di progetti di educazione e animazione musicale per la scuola; senza dimenticare l'ambito narrativo-testuale, che pure si presenta con il progetto. Dentro quest'architettura, che è caratteristica e strutturale per il progetto Globus, si sviluppa il progetto nella terza annualità, che si incentra su un'opera di Fellini che ha legami con la musica, e in particolare con il mondo dell'orchestra.</p> <p>"Prova d'orchestra", film di Fellini del 1978, rappresenta proprio l'universo di un'orchestra, entrando dentro le pieghe di ruoli e vissuti umani. Un tema ricco di spunti, di rispecchiamenti, rispetto a un progetto che ha nel suo centro, per l'aspetto dell'interpretazione musicale, la costituzione di un'orchestra internazionale. C'è poi da dire del rapporto tra Fellini e il musicista compositore di tante colonne sonore per i suoi film, Nino Rota, autore di una musica funzionale, ma anche profonda di storia e di conoscenza musicale, di cui ricorre, peraltro, con il 2011, il centenario della nascita.</p> <p>È su questo fronte tematico che si sviluppa il lavoro per una colonna video, che si legherà alla musica, nell'esperienza dei laboratori di Globus, e quindi dello spettacolo che ne sarà esito. Si tratta di un lavoro di animazione, che sarà a cura di BXA- Carnegie Mellon University di Pittsburgh (U.S.A.) che ha già collaborato con il progetto Globus, per la seconda annualità di esso, che è stata incentrata sullo spettacolo Balli Plastici di Depero. La Carnegie Mellon University è una delle università più prestigiose al mondo, e presenta i BXA che sono dei programmi di Bachelor a forte connotazione interdisciplinare. Risulta perciò molto significativo il rapporto che il Conservatorio di musica di Trento, insieme con gli altri Conservatori partner europei, di Vigo (Spagna), Miskolc (Ungheria), Universidade do Minho di Braga (Portogallo), viene a sviluppare con la Carnegie Mellon University, che è molto impegnata sul versante di una formazione a forte vocazione interdisciplinare. Il lavoro video prende spunto da un disegno caricaturale di Federico Fellini che raffigura Rota al pianoforte e Fellini che ascolta e commenta. La parte audio di questa animazione tridimensionale è tratta dalla presentazione originale dei due maestri al film Prova d'Orchestra. Elaborando il testo del copione originale del film, un attore che impersona Fellini intervista vari strumentisti, cioè violino, arpa, violoncello, basso tuba, flauto, pianoforte, tromba, controfagotto, ritmi e batteria, trombone, oboe, clarinetto; infine l'attore/Fellini commenta sulla figura del direttore d'orchestra ideale. Invece di far parlare i professori come nel film, qui sarà Fellini stesso ad illustrare al pubblico (dai ragazzi di ogni età agli anziani) le caratteristiche degli strumenti e certi aspetti umani degli esecutori.</p> <p>Gli strumentisti "veri" dell'orchestra Globus intervengono eseguendo brani tratti dalla colonna sonora del film oppure improvvisando a piacere. Qui insiste, nel GLOBUS, l'interesse delle aree dedite alla narrazione testuale e alla didattica musicale, quest'ultima per gli spunti ricchi, in funzione di progetti rivolti alle scuole, per sviluppare una conoscenza diretta degli strumenti dell'orchestra. L'Orchestra GLOBUS esegue le musiche di "Prova d'Orchestra" mentre sullo schermo si vedono scene tratte dal film. Ecco un seguito di brani che possono intervenire: I gemelli allo specchio; Risatine maliziose; Valzerino n. 72; Attesa; Galop; Risatine maliziose. L'organico dell'orchestra si fa consistente. Altri brani di Rota saranno integrati, come ad esempio "Variazioni sopra un tema gioviale" del 1953.</p> <p>L'area dell'analisi compositiva lavorerà allo studio, in funzione di conoscenza anche strutturale, delle partiture che l'orchestra interpreta. Gli studenti che saranno fortemente coinvolti nel progetto sono quindi studenti di strumento, impegnati con la Globus Orchestra, che ha forma di orchestra sinfonica vasta in ragione del repertorio interpretato di Rota; gli studenti compositori, per l'attenzione che</p>







si propone, rispetto a opere di estremo interesse, per i valori musicali espressi come anche per le funzioni che vengono a svolgere rispetto all'immagine in movimento; gli studenti impegnati nel campo della didattica musicale, per progetti per le scuole; gli studenti interessati all'aspetto del rapporto tra musica e testo; gli studenti interessati alla dimensione video per la musica, con il coinvolgimento di tecnologie per la multimedialità.

<b>Coordinator</b>	Conservatorio di Musica "F.A.Bonporti" Via Santa Maria Maddalena 1 - 38122 TRENTO Internet site: www.conservatorio.tn.it
<b>Contact person</b>	Prof. Julian Lombana Email: julianlombana@gmail.com
<b>Partners</b>	E VIG003, HU MISKOLC01, P BRAGA01
<b>Total budget</b>	44.935,44
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Trento



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27105
<b>Title</b>	<b>Geografie dell'audiovisivo contemporaneo 2. Produzione, ricezione, formazione</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 2nd year
<b>Description</b>	<p>Continuando il percorso intrapreso lo scorso anno, il presente Intensive Programme intende organizzare una Scuola Internazionale di Dottorato dedicata all'analisi delle geografie dell'audiovisivo contemporaneo. Nello specifico, l'attenzione verrà focalizzata su: 1) processi di convergenza industriale, nascita di nuovi modelli di business (trans-media franchising, viral marketing, brand convergence, ecc.); 2) processi di convergenza sociale, e nascita delle audience partecipative (fruizione iper-spettacolare, pratiche grass-roots, fan culture, ecc.). Relativamente al primo punto, particolare attenzione verrà dedicata al processo di rinnovamento dei quadri tecnici e artisti dell'industria audiovisiva europea seguito alla svolta digitale e telematica.</p> <p>Destinatari: Attraverso la costituzione di una Scuola Internazionale di Dottorato, il presente Intensive Programme si rivolge ai dottorandi di ricerca e ai giovani ricercatori europei interessati a prendere parte a un'attività formativa intensiva sui temi della cultura e dell'industria audiovisiva contemporanea.</p> <p>Attività: La Scuola Internazionale di Dottorato è articolata secondo le seguenti modalità: 1) le mattine sono dedicate a relazioni plenarie, lezioni frontali e incontri con personalità afferenti alla produzione audiovisiva, video-artistica e dell'industria dell'intrattenimento;</p> <p>2) i pomeriggi sono dedicati a workshop di approfondimento tematico, coordinati da riconosciuti esperti nelle diverse discipline di riferimento;</p> <p>3) le sere sono dedicate a proiezioni cinematografiche, audiovisive e videografiche correlate alle tematiche affrontate durante le sessioni giornaliere. Disseminazione: La disseminazione dei risultati dell'Intensive Programme si articola secondo diverse modalità:</p> <p>1) la pubblicazione, in volumi specifici, degli atti della Scuola Internazionale di Dottorato; 2) la pubblicazione di una rivista ufficiale della Scuola Internazionale di Dottorato; 3) la documentazione audiovisiva degli eventi; 4) la raccolta, l'archiviazione e la trasmissione informatica dei materiali concernenti la Scuola.</p>

<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Udine Via Palladio 8 - 33100 UDINE Internet site: www.uniud.it
<b>Contact person</b>	Prof. Leonardo Quaresima Email: lquaresima@iol.it
<b>Partners</b>	D POTSDAM01, D POTSDAM03, D BOCHUM01, D FRANKFU01, E BARCELO15, F PARIS003, B LIEGE01, F PARIS225, I MILANO03, I PISA01, MT MALTA01, NL AMSTERD01, UK LONDON005, UK SUNDERL01
<b>Total budget</b>	39.588,20
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Udine, Gorizia







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27085
<b>Title</b>	<b>ADR and Collective Redress in European and International Private Law</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The aim of the project is to develop and to improve a problem-based knowledge on Alternative Dispute Resolution and Collective Redress in the perspective of the European Union law and of the Private International law. Discussion among University Teachers and Students coming from different Countries (all characterized by own legal backgrounds) is the best environment for cultural growth and better reciprocal understanding.</p> <p>The main activity is a 2 weeks Intensive Programme that 4-7 Students and 2-3 Teachers from each participant University will be involved in: interactive activities, simulated cases, problem-based learning, case studies, round-tables and plenary discussion sessions, Moot Courts, lectures from Teachers and Professionals involved in the relevant field- and multidisciplinary debates with the participation of representatives of citizens, associations and of undertakings will be organized in order to create a collaborative working group and a profitable Course.</p> <p>The Intensive Programme wants to focus on ADR and collective redress trying to analyze the different aspects and approaches of national and European regulation on those topics. One of the most important educational purpose is to give professional qualities to the participants, providing them conditions, requirements and tools which are needed in order to improve the use of those instruments and to make them more effective in Countries where the subject has not been sufficiently developed yet. The spread of this knowledge plays a fundamental role in the European economic policy, and it is a challenge launched by the European Union to the Member States, which have to take it up. The participants will have the possibility to deepen their knowledge in European law, already object of study in the countries of origin. Fundamental for the purpose of achieving these goals will be the comparison among different legal systems operating inside the different participating countries (Italy, Spain, United Kingdom, Romania, Slovenia, Latvia, Netherlands and Denmark).</p> <p>The quality of the project will be constantly monitored. At the end of the course a CD collecting all the materials, programs, personnel contact information will be distributed, primarily to students and teachers participants and also to interested people. The realization of a dedicated web site will be important to spread information and results of the project and to guarantee connection among partners during the project development and after the end of the IP.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Udine Via Palladio 8 - 33100 UDINE Internet site: <a href="http://www.uniud.it">www.uniud.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Elisabetta Bergamini Email: <a href="mailto:elisabetta.bergamini@uniud.it">elisabetta.bergamini@uniud.it</a>
<b>Partners</b>	DK KOBENHA01, E MADRID02, LV RIGA34, NL NIJMEGE01, RO TIMISOA01, SI NOVA-G004, UK LEICEST02,
<b>Total budget</b>	45.000,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Udine



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27087
<b>Title</b>	<b>International School on Particle Physics, Astrophysics and Cosmology</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The main objective of the present proposal is to fill an existing gap in the training of young PhD Physics students in the field of Particle Physics and Astrophysics. By enhancing both the mobility of students and the multidisciplinary approach we want to create a new community, which would be able to look forward in the European Fundamental and Applied Physics context.</p> <p>Target groups: Highly motivated young PhD and MS students in Particle Physics, Astrophysics and Cosmology. While following their national institutional training in their original countries, they would profit of the possibility of meeting once or twice per year in the different participating countries, to follow lessons by eminent scientists and to discuss together the outcomes.</p> <p>Main activities: The course will take approximately two weeks, and it will be coordinated by Udine, where the relevant people have already successfully organized international scientific Conferences [1][2]. There will be lectures and contributions from all the partner institutions. Strong interactivity among students within small working groups and plenary discussions are foreseen.</p> <p>Expected output: The whole course will actually be a multilateral and multicultural effort in trying to reach more deep understanding in the up to now not much related fields of Particle Physics, Astrophysics and Cosmology, and to look for its applications in the local environment. The end result of this course will be a new class of more aware young PhD students, prepared to collaborate in a European context.</p> <p>[1] NINTH INTERNATIONAL SYMPOSIUM on Frontiers of Fundamental and Computational Physics, Udine University, Udine, Italy, January 7-9, 2008.<a href="http://ffp9.fisica.uniud.it/">http://ffp9.fisica.uniud.it/</a></p> <p>[2] SIXTH INTERNATIONAL SYMPOSIUM on Frontiers of Fundamental and Computational Physics, Udine University, Udine, Italy, September 26-29, 2004.<a href="http://ffp6.fisica.uniud.it">http://ffp6.fisica.uniud.it</a></p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Udine Via Palladio 8 - 33100 UDINE Internet site: <a href="http://www.uniud.it">www.uniud.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Barbara De Lotto Email: <a href="mailto:barbara.delotto@uniud.it">barbara.delotto@uniud.it</a>
<b>Partners</b>	E SANTIAGO01, F PARIS07, I GENOVA01, I PADOVA01, P LISBOA04
<b>Total budget</b>	40.036,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Udine





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27054
<b>Title</b>	<b>Learning in a Global Society: Transnational Perspectives</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The present IP aims to address new challenges occurring in the field of European teacher education, offering a programme which complete with a strong European and international perspective the academic professional training of advanced graduate students in each partner university from Teacher Education, Educational Policies, Comparative Education. The IP aims to focus on the situation of teacher education in each partner country and to contextualise these situations in global and European contexts, trying to outline good-practices, similarities and diversities both between European countries and between European and non European trends and experiences.</p> <p>The main objectives of the IP can be summarized in the following points: a) To increase the understanding of the complexity of factors which influence teacher education in different countries and times b) To increase the understanding of current global trends in teacher education c) To increase the understanding of the current European dimension in the field of teacher education d) To contribute to the acquisition of the key competences requested to teachers in three dimensions of current teaching profession: teachers as "lifelong learners", teachers as "reflective practitioners", teachers as "community builders".</p> <p>The target group of the proposed IP are advanced graduate (4th/5th year) students of Teacher Education, Comparative Education, Educational Policies, PhD students working in the field of teacher education, and the staff of the participating universities. The intensive course, consisting of 11 days of subject-related work, will form the core of the activities. In addition, the preparatory work in each participating institution will take 2-3 months before the beginning of the course including reading, essays writing, the preparation of presentations and co-operation with other participating institutions by means of ICT. Expected outputs include new teaching material (including electronic material) and contents for the universities, an increase of expertise within the universities, intercultural and multidisciplinary learning environments for students and staff, and a publication published at the end of the 3-years project to be utilized in universities and within the academic communities in Europe.</p>
<b>Coordinator</b>	Università degli Studi di Udine Via Palladio 8 - 33100 UDINE Internet site: <a href="http://www.uniud.it">www.uniud.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. Davide Zoletto Email: <a href="mailto:davide.zoletto@uniud.it">davide.zoletto@uniud.it</a>
<b>Partners</b>	B Leuven01, CY NICOSIA 24, D FREIBURG02, DK ARHUS01, E MADRID01, G ATHINE01, PL WARSZAW01, SF OULU01, S UPPSALA01, UK UXBRIDG01
<b>Total budget</b>	33.172,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	Udine



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27111
<b>Title</b>	<b>Frontiers &amp; Cultures. Europe and the Americas: Transcultural Identities</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>In proceeding on the debate in terms of inter-culturality the present project will focus on some particular instances related to the questions of diversity", "assimilation" and "voluntary affiliation" as endured in American history, and which are now extended to Europe's challenges with the most recent migratory phenomena, and consequent trans-cultural debate. Developing the programme so far pursued, the target will focus on trans-national and trans-cultural issues, as indicated by the most recent theories on the matter. New partnerships will involve scholars and students of History of International Relations and of Post-Colonial Studies. A multidisciplinary approach will therefore complement the project, providing students with new tools of investigation on the multifaceted question of cultural relationships within a reality which is moving towards ever extraordinary exchanges.</p> <p>Target Groups: The Programme is basically addressed to doctoral students from the University Ca' Foscari of Venice and from the partner universities. A certain number of M.A. students may be accepted in view of enhancing a dynamic interchange of experiences among young scholars, and of promoting collaboration between the two higher levels of university curricula for a wider debate on future academic and professional goals, within a unique international network. Students will be selected by an academic committee in each partner university according to their linguistic skills (proficiency in English, and a good level of Spanish), to their curriculum studiorum which must refer to themes of inter-culturality, relations between Europe and America, or between the Americas, from different areas of research and different intellectual experiences. Main Activities:</p> <p>The programme will offer a ten day full attendance to lectures, meetings, debates, seminars, films and cultural events. Students are also expected to take lively part in the activities; they will be asked to prepare workshops of their own, which will be organized beforehand through a students' forum and a web conference.</p> <p>Expected outputs: The project aims at the realization of a European PhD Programme in Euro- American Studies to be promoted among the partner Institutions. Depending on funding another publication with selected articles by the participants on the subject matter of Trans-Culturalism is foreseen.</p>
<b>Coordinator</b>	Università Ca' Foscari Venezia Dorsoduro 3246 - 30123 VENEZIA Internet site: <a href="http://www.unive.it">www.unive.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof.ssa Daniela Ciani Forza Email: <a href="mailto:dciani@unive.it">dciani@unive.it</a>
<b>Partners</b>	BG SOFIA06, D LEIPZIG01, D MUENCHEN01, E CORDOBA01, NL LEIDEN01, RO BUCURES09, SI LJUBLJA01, TR ISTANBUL01
<b>Total budget</b>	25.572,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Venice





<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27095
<b>Title</b>	<b>FORMation à l'InterCompréhension Appliquée</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>FORMICA est un programme de formation visant à promouvoir l'Intercompréhension, une approche d'enseignement des langues basée sur le développement des compétences réceptives de compréhension écrite et orale en plusieurs langues. FORMICA se centre sur la famille des langues romanes. Entre locuteurs de langues apparentées, pouvoir s'exprimer dans sa langue et comprendre celle de l'autre est un objectif facile à atteindre.</p> <p>FORMICA s'adresse à des étudiants de langues romanes envisageant une pratique d'enseignement, à des étudiants spécialistes de didactique des langues notamment doctorants, à des enseignants de langue intéressés à un renouvellement de leurs pratiques, et à des formateurs de formateurs, afin de leur donner des compétences d'apprentissage/enseignement plurilingue. FORMICA utilise l'intercompréhension au sein même du groupe du travail. Ce faisant, le programme donne en premier lieu une solide formation dans la compréhension de langues voisines apparentées, permettant aux étudiants de réfléchir sur leur propre apprentissage. Tout en la pratiquant pour collaborer ensemble, les participants à FORMICA, découvriront l'approche didactique de l'intercompréhension, les différentes méthodologies existantes souvent nées à l'intérieur de programmes européens, leurs spécificités en fonction des publics visés (adultes, enfants ou ados, professionnels, immigrés), des supports utilisés (TICE), des objectifs établis (écrit, oral, langue de spécialité).</p> <p>Le programme vise à former des personnes qui à leur tour pourront en former d'autres, afin que la pratique du plurilinguisme, nécessaire à la mobilité en Europe et à une bonne intégration dans le monde du travail, mais aussi à la construction d'une identité européenne réelle, continue sa diffusion progressive.</p>
<b>Coordinator</b>	<p>Università Ca' Foscari Venezia  Dorsoduro 3246 - 30123 VENEZIA  Internet site: <a href="http://www.unive.it">www.unive.it</a></p>
<b>Contact person</b>	<p>Prof.ssa Marie – Cristine Jamet  Email: <a href="mailto:jametmc@unive.it">jametmc@unive.it</a></p>
<b>Partners</b>	E BARCELO01, E BARCELO15, ES BARCELO02, ES-MADRID03, F LYON02, F MARSEIL01, F TOULOUS02, F Grenobl03, I ROMA16, I ROMA01, I SIENA02, P AVEIRO01, P LISBOA01, P LEIRIA01, RO IASIO2
<b>Total budget</b>	45.000,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Venice



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27107
<b>Title</b>	<b>Teaching Italian as a Foreign Language: theory and methodology</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The present IP aims at:- sensitizing students to the basic issues of language teaching methodology, with special reference to the key-notion of "High Quality Language Teacher" (which plays a pivotal role within the European education policy)- providing foreign language students (especially students of Italian Studies) with the basic theoretical background and practical skills to teach Italian as a foreign language- promoting the formation of a multinational learning community sharing experiences, thoughts, ideas with respect to language teaching.</p> <p>Target Group: Students from the Universities of Venice, Groningen, Budapest. Admission criteria:- Language competence: Italian native speakers, non Italian students at B1 level- Age: from 20- Academic Curriculum: students must be studying in one of these fields: Italian/Humanistic Studies, Foreign Languages and Literatures, Linguistics, Science of Education.</p> <p>Main Activities: ONLINE WARMING-UP PHASE (1 week): the University of Venice will create an online virtual environment (consisting of forums, chats and private messaging system) in which students from the three universities will have the opportunity to get to know each other, express their expectations, ask for further information about the course and their stay in Venice. Each university will also schedule some in-presence meeting with their respective groups of students, in order to discuss some further organizational details. IN-PRESENCE PHASE (2 weeks in Venice): the University of Venice will host a two-week intensive course (25 hours of class a week) aiming at reaching the objectives of the IP in terms of knowledge and teaching skills (see above). ONLINE FOLLOW-UP PHASE (2 weeks): the virtual environment created by the University of Venice will be now used by students and teachers to finalize and share the teaching materials and activities that students will have started to create during the two-week course. Besides, the site will be used to share other materials, essays, bibliography etc. Students will have access to the website also after the follow-up period.</p> <p>Learning outcomes – Theoretical competence: upon completion of the IP students will have developed a basic knowledge of the key-notions in Language Teaching Methodology. Following a multidisciplinary approach, students will also get a basic knowledge of some key-notions coming from other fields of study that appear to be essential for a language teacher (sociolinguistics, psycho-neuroinguistics, cultural and social studies). Critical Thinking: students will be able to interpret their personal experiences in the light of past and recent approaches to language teaching, and appreciate the new insights in this field of study. Practical skills: since "Language Teaching Methodology" is both a theoretical and a practical science, students will also develop operational skills, such as analyzing textbooks, creating teaching materials, using some technological tools, as well as being able to use the tools provided by the European Framework of Reference.</p> <p>Expected output: implementation of an online network among the participants by means of both the website and a mailing list- creation of an online database containing the teaching materials and activities created by the students- creation of a collection of additional e-books and reading materials which will be at students' disposal on the website.</p>
<b>Coordinator</b>	<p>Università Ca' Foscari  Dorsoduro 3246 - 30123 VENEZIA  Internet site: <a href="http://www.unive.it">www.unive.it</a></p>
<b>Contact person</b>	<p>Prof. Michele Daloisio  Email: <a href="mailto:daloiso@unive.it">daloiso@unive.it</a></p>
<b>Partners</b>	HU BUDAPES12, NL GRONING01





<b>Total budget</b>	23.496,90
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Venice

<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27078
<b>Title</b>	<b>Pianificazione Territoriale e Cambiamenti Climatici</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year

**Description**

Il programma si colloca nell'ambito tematico di insegnamento del Regional Planning (5814-ERA-02.4) e dell'Environmental protection (85). Obiettivo generale è la considerazione dei paradigmi della pianificazione in contesti in cui le pressioni antropiche sull'ambiente sono crescenti e in cui i cambiamenti nei fenomeni naturali sono accompagnati da incertezza e rischio.

L'obiettivo che identifica la terza annualità dell'IP è lo studio delle più recenti innovazioni prodotte a livello teorico e pratico nella pianificazione con riferimento ai cambiamenti climatici, con specifico riferimento alle trasformazioni del paesaggio. Infatti la riflessione avviata nel primo e secondo anno di attività dell'IP ha permesso a studenti e docenti di confrontarsi sulla "tenuta" della pianificazione territoriale rispetto alle problematiche poste dal cambiamento climatico. Nella terza annualità la riflessione sugli strumenti di pianificazione avrà come attenzione particolare il paesaggio. In particolar modo si è rivolta attenzione alla valorizzazione della dimensione strategica del planning, utilizzando strumenti diversi fra cui la costruzione di scenari. Il primo anno in particolare ha cercato di analizzare l'apporto degli strumenti di pianificazione territoriale in un contesto di area montana (Provincia di Belluno); il secondo anno (luglio 2011), l'attenzione si soffermerà in particolare sugli aspetti di gestione delle aree costiere in ambiti territoriali fragili dal punto di vista ambientale (Provincia di Sassari e nord Sardegna). In questa richiesta di rinnovo le parole chiavi "planning" e "climate change" si coniugano con le relazioni tra landscape e resilienza che rappresentano il quadro teorico di tutta l'attività didattica e di laboratorio. Nella prima parte del workshop gli studenti saranno accompagnati nell'acquisizione di una metodologia per valutare la resilienza di differenti tipologie di paesaggio, con il sostegno di esempi e casi studio. Nella seconda parte del workshop - nell'attività di gruppo - partendo dal Piano paesaggistico della Catalunya, lavorerà alla costruzione di mappe di caratterizzazione e all'identificazione delle dinamiche di trasformazione più rilevanti. Saranno definiti scenari da correlare con la definizione del processo di pianificazione locale.

**Coordinator**

Università Iuav di Venezia  
 Santa Croce, 191 – Tolentini - 30135 VENEZIA  
 Internet site: [www.iuav.it](http://www.iuav.it)

**Contact person**

Prof. ssa Matelda Reho  
 Email: [international@iuav.it](mailto:international@iuav.it)

**Partners**

B GENT01, E BARCELO02, E GIRONA02, I SASSARI01, P LISBOA04

**Total budget**

44.526,00

**Activity duration**

13 days

**Location**

Girona







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27104
<b>Title</b>	<b>Archaeology's Places and Contemporary Uses</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>Il programma propone un workshop di progettazione incentrato sugli usi contemporanei dei luoghi dell'archeologia. Nello specifico la progettazione dovrà affrontare le problematiche che sorgono in diversi siti archeologici per la costruzione di piccole strutture, quali coperture di protezione delle rovine, aree di sosta e luoghi di protezione, punti d'informazione, locali per biglietterie, depositi e servizi. La priorità data alle esigenze di conservazione e tutela, non dovrà escludere la possibilità di configurare piccole architetture capaci di mettersi in relazione e qualificare sia l' intorno urbano che il paesaggio, applicando tecnologie innovative integrate ad un progetto che possa includere l'architettura contemporanea nell'ambito e ai margini delle aree archeologiche. Le aree di sperimentazione progettuale per la terza edizione dell'Intensive Programme saranno individuate in Sicilia, per costituire un raffronto tra interventi che interessano paesaggi e consistenze archeologiche diverse rispetto a quelle della X Regio Augustea, già interessate dai progetti delle edizioni precedenti. Partecipanti: Il workshop è indirizzato a studenti dei corsi di laurea triennale e specialistica della facoltà di Architettura, Design e Arti, e Specializzandi di Archeologia, sia italiani che provenienti dalle sedi consorziate per l'IP. La specificità del tema e la necessità di integrare le competenze e conoscenze, prefigura anche l'interesse e la partecipazione di operatori del settore e di chi opera presso le Soprintendenze Archeologiche e dei Beni Architettonici Artistici e Storici.</p> <p>Attività: Le attività del design workshop sono legate a due fasi principali con l'interazione di vari apporti scientifici e tecnici. L'inizio dei lavori prevede una serie di lezioni incentrate sulla lettura e analisi tanto dei luoghi d'intervento che delle problematiche progettuali che ricostruiscono lo stato dell'arte in Italia e in Europa. Durante i primi 4 giorni sono programmate lezioni e sopralluoghi nelle aree di progetto, nonché le visite dei luoghi più significativi e di interesse per la conoscenza delle problematiche di tutela e valorizzazione delle diverse aree, con la guida dei responsabili afferenti alle rispettive soprintendenze e alle amministrazioni locali. Dal 5° al 13° giorno è prevista la fase di progettazione intensiva, integrata da contributi di esperti dei diversi settori disciplinari coinvolti, invitati a partecipare operativamente ai lavori in corso. Il 14° giorno sarà dedicato ad un seminario finale con allestimento di una mostra e la valutazione da parte di una giuria che selezionerà il progetto da proporre agli enti locali per la realizzazione di un prototipo.</p> <p>Risultati attesi: Il workshop si concluderà con una mostra itinerante tra le sedi consorziate. La valutazione dei progetti da parte di una giuria integrata e multidisciplinare, composta dai docenti e dai referenti delle soprintendenze e degli enti coinvolti, porterà alla selezione di uno dei progetti da proporre agli enti locali di riferimento per svilupparne ulteriormente l'iter di progettazione, al fine di realizzare un prototipo con la sponsorizzazione di aziende produttrici di materiali, che potranno verificare in questo modo l'adeguatezza e la sostenibilità dei loro prodotti per interventi in aree archeologiche.</p>
<b>Coordinator</b>	Università Iuav di Venezia Santa Croce, 191 – Tolentini - 30135 VENEZIA Internet site: <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. ssa Margherita Vanore Email: <a href="mailto:international@iuav.it">international@iuav.it</a>
<b>Partners</b>	E BARCELO03, E GRANADA01, I CATANIA01, SF OULU01, UK MANCHES04
<b>Total budget</b>	44.980,00
<b>Activity duration</b>	14 days
<b>Location</b>	Catania, Venezia



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27109
<b>Title</b>	<b>Summer School on the Po river Delta: creating scenarios in fragile territories</b>
<b>New program / renewal</b>	Renewal: 3rd year
<b>Description</b>	<p>Il compito che la "Summer School on the Po river Delta: Creating scenarios in fragile territories" si prefigge è innanzitutto quello di individuare risorse e criticità del territorio del Delta del Po e di predisporre scenari per il loro utilizzo virtuoso. Le azioni devono confrontarsi innanzitutto con le "logiche di terra e acqua" proprie di un territorio ritenuto fragile e investito da importanti dinamiche dovute ai cambiamenti climatici in atto. Questi caratteri, l'uno specifico del territorio in esame e l'altro dovuto alle sue trasformazioni nel tempo, stanno producendo significativi effetti sui luoghi e sui modi di abitare il Delta e si ritiene debbano guidare la costruzione di scenari futuri.</p> <p>Target groups: La Summer School propone di occuparsi di temi e questioni che negli anni recenti hanno attraversato il territorio del Delta promuovendo una riflessione plurale attraverso la costruzione di gruppi di lavoro trasversali alle diverse competenze di geografi, pianificatori, urbanisti, architetti del paesaggio e designer della comunicazione. Main activities: La Summer School prevede la residenza in ostello a Taglio di Po (Rovigo, Italia) per una settimana e per una settimana a Venezia. Durante la prima settimana a Taglio di Po si svolgeranno attività intensive di progettazione in locali predisposti dall'amministrazione locale. Le giornate di lavoro saranno precedute da conferenze o lezioni tenute dai docenti partecipanti, da esperti appositamente invitati, da amministratori locali, dai rappresentanti delle istituzioni coinvolte nei processi di governo del territorio oltre che dai rappresentanti delle principali associazioni di categoria. Si prevede almeno una giornata di sopralluogo all'area oggetto di studio, con il supporto di guide locali. Tutte le attività si svolgeranno in lingua inglese. Durante la seconda settimana si svolgerà prevalentemente un lavoro intensivo di elaborazione di scenari per lo sviluppo complessivo del territorio del delta del Po. A conclusione della Summer School si prevede una presentazione pubblica alla quale saranno invitate a partecipare le istituzioni locali al fine di intrattenere un dibattito relativo ai temi affrontati e ai risultati ottenuti. Successivamente, gli elaborati unitamente a saggi di approfondimento, saranno raccolti in un volume appositamente pubblicato in lingua inglese, resi disponibili alla consultazione e divulgati. I risultati stessi saranno resi disponibili sul sito internet dell'Osservatorio sul Delta del Po: <a href="http://www.osservatoriodeltadelpo.com">http://www.osservatoriodeltadelpo.com</a> Expected.</p> <p>Outputs: Sostanzialmente le azioni da compiersi durante la Summer School potrebbero trovare esito nella formulazione di "nuovi spazi per nuovi modelli dell'abitare" e di "nuove estetiche per nuovi scenari di sviluppo". La costruzione degli scenari dovrebbe articolarsi in: 1) strategie, procedure, progetti, normative e regolamenti locali. 2) Esplorazioni progettuali delle morfologie che insediamenti e paesaggi dovrebbero assumere coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità. 3) Strumenti e politiche per sostenere le procedure di pianificazione. 4) Esplicitazione delle condizioni locali atte a veicolare i progetti e le politiche delineate.</p>
<b>Coordinator</b>	Università Iuav di Venezia Santa Croce, 191 – Tolentini - 30135 VENEZIA Internet site: <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. ssa MariaChiara Tosi Email: <a href="mailto:international@iuav.it">international@iuav.it</a>
<b>Partners</b>	LT VILNIUS02, RO BUCURES07, UK SHEFFIE01
<b>Total budget</b>	44.822,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	Venezia, Taglio di Po (Rovigo)





**Reference number** 2011-1-IT2-ERA10-27080

**Title** **Recycling City**

**New program / renewal** New program

**Description** L'Intensive Programme sarà un laboratorio di progettazione urbana e territoriale di breve durata dal titolo "Recycling City". Il suo obiettivo principale è di produrre una riflessione innovativa sul progetto urbanistico contemporaneo a partire dal tema del riciclo, della rigenerazione e del recupero della città diffusa. L'Intensive Programme esplora uno scenario di riciclo 100% della città diffusa veneta. In un'epoca di trasformazioni economiche e sociali importanti anche la "città diffusa", i territori della dispersione insediativa, della piccola impresa e della casa individuale stanno cambiando. Circa un terzo dei capannoni industriali è vuoto, la popolazione invecchia, una nuova popolazione immigrata riutilizzerà i suoi tessuti introducendo diversi stili di vita. Contemporaneamente la crisi ambientale e quella economica spingono alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di CO2 e ad una maggiore economia di mezzi, anche e soprattutto nella costruzione e modificazione del territorio.

Il caso studio scelto per affrontare il tema del "riciclo" è l'area metropolitana del Veneto centrale, cioè l'area compresa fra Treviso, Venezia, Padova e Castelfranco con una estensione di circa 50 km x 50 km e 2 milioni di abitanti, caratterizzata dalla urbanizzazione diffusa e da un grande deposito di residenze, attività produttive, infrastrutture. Un caso studio paradigmatico di una condizione generale nella quale al sempre crescente consumo di nuovo suolo si associano contemporanei processi di abbandono di edifici, attività produttive, infrastrutture, parti di città e territorio. Il tema proposto spinge ad affrontare la trasformazione del territorio attraverso processi di crescita endogena della città, grazie alla reinvenzione e risignificazione dei materiali urbani già disponibili. Le ragioni che sostengono l'ipotesi "100% riciclo" sono di vario genere e si collocano su piani anche molto diversi: limitare il consumo di materiali non rinnovabili, diminuire il consumo energetico, rafforzare l'identità dei luoghi, fino alla razionalità economica di un uso accorto dell'esistente. Il consenso attorno a questi temi è però spesso del tutto apparente o episodico. Il senso dell'esercizio proposto, la costruzione di uno scenario «100% recycling», ed il suo obiettivo fondamentale sono di esplorare le potenzialità anche spaziali e di architettura della città di una trasformazione che riutilizza e ricicla fino in fondo l'esistente.

A partire dal tema proposto, gli obiettivi dell'IP 2011 sono di contribuire allo scambio di conoscenze tra le diverse scuole (KU Leuven, TU Delft, UPC Barcellona, Università IUAV Venezia) anche in relazione ad esperienze significative in ambito europeo (best practices) di progetti, processi e politiche di rigenerazione del territorio. Contemporaneamente l'IP 2011 vuole contribuire alla definizione e precisazione di un nuovo approccio alla didattica del progetto urbanistico contemporaneo: insegnando ad affrontare in modo integrato le questioni ambientali, sociali ed economiche nei processi di rigenerazione del territorio contemporaneo; insegnando ad affrontare attraverso la sperimentazione progettuale e la costruzione di scenari questioni complesse che richiedono un approccio flessibile ed integrato e multidisciplinare; insegnando infine che il mercato del lavoro necessita di esperti che sappiano integrare le proprie competenze con conoscenze provenienti da altre discipline.

Target groups a partire dal gruppo di docenti e studenti che si è costituito attorno al Master postgraduate EMU (European Master in Urbanism) il programma si rivolge anche agli studenti dei master di primo livello offerti dalle 4 scuole del consorzio. Agli studenti EMU, già in possesso di una laurea in architettura, urbanistica e ingegneria civile, si affiancheranno quindi studenti di master di primo livello e dottorandi provenienti anche da altre discipline come le scienze ambientali e del paesaggio.

Main activities: L'Intensive Programme sarà così articolato: 5 giorni di preparazione al tema proposto e al caso studio attraverso seminari condotti contemporaneamente nelle diverse sedi del consorzio e attraverso la discussione on-line utilizzando un blog appositamente realizzato; un laboratorio di progettazione residenziale di 10 giorni a Venezia (coordinato dall'Università IUAV) dove il lavoro

si articolerà in sopralluoghi alle aree oggetto di studio, laboratorio di progettazione articolato in gruppi tematici, lezioni dei docenti del master EMU, seminari di esperti invitati, sessioni di discussione, presentazione finale dei progetti.

Expected outputs: Il programma produrrà una serie di materiali e risultati (lezioni tematiche, esperienze di progettazione, ampliamento di conoscenze, scambio di good practices, nuovi temi di ricerca in relazione ai temi del riciclo e della rigenerazione urbana attraverso l'elaborazione di scenari e progetti che, a partire dalla crisi ambientale ed economica, sperimentino l'adeguamento a nuove condizioni dei materiali che oggi costituiscono la città diffusa veneta (edifici, infrastrutture, parti di città e territorio). Il progetto contribuirà anche alla raccolta e pubblicazione di studi esemplari per quanto attiene ai temi del riciclo e della rigenerazione urbana di territori vasti, a partire dalle esperienze dei paesi del consorzio aderenti al programma e dei paesi di origine di docenti e studenti. La pubblicazione di questi materiali, come dei materiali del laboratorio è prevista in tre forme. Un sito internet ed un blog a cura dei docenti e studenti del laboratorio, che raccolga i materiali istruttori, il programma, le lezioni dei docenti e degli esperti invitati, gli stati di avanzamento quotidiani del laboratorio. Una pubblicazione cartacea, "Recycling City", che sintetizzi l'esperienza, illustri le sperimentazioni progettuali e i principali temi affrontati dal laboratorio intensivo. La copia digitale (Epub) della pubblicazione per la libera disseminazione dei risultati dell'esperienza.

<b>Coordinator</b>	Università Iuav di Venezia Santa Croce, 191 – Tolentini - 30135 VENEZIA Internet site: <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a>
<b>Contact person</b>	Prof. ssa Paola Viganò Email: <a href="mailto:international@iuav.it">international@iuav.it</a>
<b>Partners</b>	B LEUVEN01, E BARCELO03, NL DELFT01
<b>Total budget</b>	32.896,00
<b>Activity duration</b>	10 days
<b>Location</b>	Venezia





**Reference number** 2011-1-IT2-ERA10-27101

**Title** **Lagoon Fortified Places**

**New program / renewal** New program

**Description** L'IP "Lagoon fortified places" intende riflettere sul ruolo storico dei luoghi fortificati che punteggiano la laguna di Venezia e sul ruolo che essi possono assumere in un progetto di salvaguardia e valorizzazione complessiva della laguna oggi. La progressiva dismissione delle funzioni militari pone infatti la necessità di ragionamenti di ampio respiro culturale, sociale ed economico sul recupero di edifici e siti che potrebbero diventare capisaldi per la costruzione di un nuovo modo di valorizzare la laguna che ne rafforzi usi culturali legati ad un turismo sostenibile ed appropriato alla natura delicata dell'ambiente, nonché alla rilevanza storica sia dei singoli manufatti che della dimensione più vasta del paesaggio. Se il tema proposto consiste quindi nel ragionamento analitico e progettuale intorno ad un luogo (la laguna di Venezia) e su un tema (recupero a fini culturali o turistici dei singoli presidi militari dismessi), l'obiettivo principale che il programma si pone consiste nel raggiungimento da parte del discente della conoscenza di un metodo approccio al progetto appropriato anche ad altri contesti europei connotati dalla presenza di qualità storico/ambientali da salvaguardare e valorizzare.

**Target groups:** Il programma IP, qui proposto, si rivolge a studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze dell'Architettura (secondo e terzo anno) e Magistrale in Architettura dell'Università Iuav di Venezia e a studenti iscritti agli ultimi tre anni dei corrispondenti corsi di studio di Paris-Malaquais e dei Sevilla. La complessità del tema e la necessità di avere una certa dimestichezza con varie competenze disciplinari rende infatti opportuno da un punto di vista didattico costruire un percorso rivolto a studenti che abbiano già affrontato le nozioni base relative alla singole discipline coinvolte. Ponendosi in concomitanza con gli ultimi tre anni di studio, l'esperienza dell'IP potrebbe da un lato preparare il discente ad affrontare studi universitari di terzo livello, dall'altro ad approfondire la sua conoscenza di metodologie di progetto per contesti storici e siti ambientali sensibili che contribuiscono a rafforzare competenze da utilizzare poi nella professione di architetto. Oltre ai docenti responsabili dell'iniziativa (A. Ferlenga per Venezia, M. Salerno per Paris-Malaquais, A. Tejedor Cabrera per Sevilla), si prevedono anche integrated teachers di varie discipline (progettazione architettonica, fotografia, restauro, storia dell'architettura, valutazione economica del progetto, ecc.); assistant professor scelti dai docenti responsabili nelle rispettive università; inside tutors Iuav; guest expert, per lezioni su temi specifici, individuati tra docenti universitari, funzionari delle istituzioni territoriali e di tutela dei beni architettonici e paesaggistici lagunari.

**Main activities:** Il programma si struttura attraverso la cooperazione dei docenti dell'Università IUAV di Venezia, della ENSAPM e della ETSAS e la condivisione di obiettivi didattici per gli studenti delle tre scuole. L'IP si prefigge l'accrescimento formativo del discente attraverso lezioni ex cathedra e un metodo laboratoriale di sviluppo del progetto relativo al tema proposto. Le principali attività consistono in: lezioni dal carattere multidisciplinare ed attività istruttorie volte a costruire il campo di conoscenze necessarie ad affrontare con consapevolezza i luoghi del progetto e le tematiche dell'IP. Nello specifico, i nuclei tematici delle lezioni affronteranno: figure ed elementi della storia del paesaggio lagunare; progetti ritenuti esemplari che ragionino sul tema delle infrastrutture culturali di territori connotati dalla presenza storica e dalla delicatezza del sistema ambientale; procedimenti della composizione architettonica; la rappresentazione della laguna attraverso l'occhio della fotografia; strategie di salvaguardia e valorizzazione adottate in Italia, Francia e Spagna; sopralluoghi alle aree progetto; attività seminariali che coinvolgano rappresentanti degli Uffici territoriali preposti al governo, alla salvaguardia e alla valorizzazione della Laguna di Venezia; attività laboratoriali di gruppi misti (italiani, francesi e spagnoli) volte alla stesura di progetti; tali attività intese come momento di apprendimento attivo capace di sviluppare nel discente capacità di sintesi e di elaborazione di proposte progettuali volte ad interpretare i principali caratteri dei siti e ad utilizzare, criticamente e in maniera transdisciplinare, i saperi trasmessi durante le lezioni.

**Expected outputs:** Per quanto riguarda gli studenti, i risultati attesi dalla partecipazione alle lezioni e alla sperimentazione progettuale in gruppi misti sono: la sperimentazione della gamma di strumenti progettuali necessari a progettare in stretto rapporto con siti storici e di grande delicatezza ambientale; il controllo consapevole delle diverse scale di progetto, dal disegno e dalla fotografia, che consentono di impadronirsi della morfologia e di selezionare le caratteristiche rilevanti del sito di progetto, fino alla configurazione architettonica del manufatto; la riflessione sul rapporto tra architettura e specificità di un contesto. Per quanto riguarda i docenti, invece, i risultati attesi consistono: nel confronto di metodologie di approccio al progetto in ambiti storico/ambientali; nella sperimentazione di percorso pedagogico in cui far confluire saperi specifici; nella costruzione di un metodo di insegnamento laboratoriale in cui più che l'idea di un "competition workshop", si tragga vantaggio dallo scambio e dall'eventuale ibridazione di tradizioni progettuali portate dalle singole scuole. Tra i risultati dell'IP risulta compresa anche la divulgazione scientifica, attraverso una mostra itinerante tra le sedi universitarie coinvolte e un libro che illustri i progetti e esponga, in forma di saggio, i contenuti delle lezioni. In tal modo gli esiti teorici e progettuali ottenuti potranno costituire un bagaglio di esperienze utile ad approfondire questioni e metodologie affrontate nell'esperienza dei docenti e degli studenti.

**Coordinator** Università Iuav di Venezia  
Santa Croce, 191 – Tolentini - 30135 VENEZIA  
Internet site: [www.iuav.it](http://www.iuav.it)

**Contact person** Prof. Alberto Ferlenga  
Email: [alberto.ferlenga@iuav.it](mailto:alberto.ferlenga@iuav.it)

**Partners** E SEVILLA01, F PARIS319

**Total budget** 38.412,00

**Activity duration** 13 days

**Location** Venezia







<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27084
<b>Title</b>	<b>Maritime Spatial Planning</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The Intensive Program on Maritime Spatial Planning is a 14 days long, English taught workshop. Students from second cycle (MA) level will familiarize themselves with key issues involved in planning strategies for maritime space, to improve the management of resources from an environmental, economic, social and legal perspective. Maritime Spatial Planning (MSP) is an innovative instrument based on up-to-date knowledge and technologies to study the planet's surface, striving to improve the management of global resources. Today planners, who traditionally dealt with the transformation of cities, territories, environments and related issues must face new marine challenges, and therefore play a fundamental role. Though for years the planning system has 'turned its back to the sea' it is pivotal in organizing and developing coastal areas beyond the CZM approach. The sea is affected by economic, social and environmental changes and, in order to cope with the continuing social and economic evolution, it needs to be included in planning and land management strategies. The aim of the IP is to introduce students to a specialist's profile – providing a multi-disciplinary background – enabled to operate both in public institutions as well as independent professionals. They will familiarize to the know-how in planning, in designing and evaluating projects and policies, which consider terrestrial, coastal and marine dimensions. In addition, the course will get an introduction towards the ability to manage decision processes towards an adaptive and integrated approach.</p> <p>The IP provides a broad study perspective through a crossed-thematical analysis and discussion on several marine contexts, further supported by case-study areas students' team work. The added value consists in the comparative analysis and the methodological interaction among the institutions involved, which will be carried out through lectures and team work on marine case-study areas. The IP is coordinated by the luav University of Venice, coadiuvated by a multidisciplinary panel of Partners institution in fields like Environmental management (Azores), Maritime Law (Rostock) and Transport science (Croatia).</p> <p>The expected outputs consist in sharing and exchanging of experiences and best practices among Partner Institutions, which will lead to a website implementation and in further didactical and research collaborations.</p>
<b>Coordinator</b>	<p>Università luav di Venezia          Santa Croce, 191 – Tolentini - 30135 VENEZIA          Internet site: <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a></p>
<b>Contact person</b>	<p>Prof. Marco Mazarino          Email: <a href="mailto:elena.gissi@iuav.it">elena.gissi@iuav.it</a></p>
<b>Partners</b>	D ROSTOCK01, HR ZAGREB 01, P ACORES01
<b>Total budget</b>	36.840,00
<b>Activity duration</b>	12 days
<b>Location</b>	Venezia



<b>Reference number</b>	2011-1-IT2-ERA10-27072
<b>Title</b>	<b>Innovative polices for cities regeneration: competition and sustainability</b>
<b>New program / renewal</b>	New program
<b>Description</b>	<p>The programme is developed within different fields of education and training: Urban Planning (5813-ERA-02.3), Architecture and town planning (ERA-02.0); Economics (314); Social and behavioural science (319). The programme main objective is to work critically on new policies and practices helping cities to rebuild themselves on dismissed area within a European frame of reference, but taking into account the impact of local features. Dismissed or abandoned urban areas are considered as a strategic resource in urban regeneration. They provide the opportunity to rethink their traditional use and to create new spaces in order to develop the entire potential of the City. New transdisciplinary approaches to transform large dismissed area in a resource for urban regeneration are taken into account. Sub-objectives of the programme are: 1. understanding the need for an implementation of more flexible and collaborative structure within the policies of innovative cities regeneration; 2. considering how to involve local stakeholders, public institutions, private and non-profit sectors as well as inhabitants to grant quality of life in newly (re)developed areas; 3. learning how to grant living conditions and how to increase social life by involving new comers and the rest of the city. Target groups: Target groups are composed by Post-graduate and Master students with background in areas such as: urban policies, urban studies, regional and urban planning, local development, urban sociology and geography who would like to increase their capacity to effectively address problems of urban revitalization. Different students' (and teachers) disciplinary backgrounds are seen as a strategic valuable resource: a way to implement a transversal interdisciplinary approach to the problems that cities have to face in present times. Main activities: First year activities will be held in the two Italian Partners, Universities of Ferrara and Venice: Ferrara will host the first week (lectures and case studies), Venice the second week (field visits on the study area and Workshop activities, final evaluation seminar). The course programme is organised in lectures (theoretical background and methodological issues); presentation and discussion of case studies(interesting practices); workshop activities (aiming at using what learnt through lectures and case studies to develop a specific project for the industrial area of Marghera, Venice) and a final seminar (self evaluation of what learnt).</p> <p>Expected outputs: The IP aims to achieve different outputs: 1. Increasing mutual exchange between involved universities on how to address problems of urban sustainable regeneration and how to transfer this knowledge into mainstream university courses (EUCC02); 2. To provide students with solid theoretical and methodological background on the recent debate on the issues at stake(lectures) and examples of innovative ways to address them (case studies)(METH01); 3. To increase their capacity to learn from good practices (case studies and policy transfer lectures) (PR05); 4. To enhance students' capacity to design and implement urban regeneration projects and policies (workshops) (PR15).</p> <p>The effectiveness of the teaching model experimented in the first year programme in the Venice area of Marghera will be evaluated in the final seminar to collectively identify further research questions and suitable case studies for the activities of next years.</p>
<b>Coordinator</b>	<p>Università luav di Venezia          Santa Croce, 191 – Tolentini - 30135 VENEZIA          Internet site: <a href="http://www.iuav.it/azionelocale">www.iuav.it/azionelocale</a></p>
<b>Contact person</b>	<p>Prof. Francesco Musco          Email: <a href="mailto:international@iuav.it">international@iuav.it</a></p>
<b>Partners</b>	D HAMBURG12, E BARCEL002, I FERRARA01
<b>Total budget</b>	35.860,00
<b>Activity duration</b>	11 days
<b>Location</b>	Venezia, Ferrara







**Reference number** 2011-1-IT2-ERA10-27113

**Title** **Global Food Law and Quality**

**New program / renewal** New program

**Description**

L'Università degli Studi della Tuscia ed in particolare lo European Food Law Center, istituito all'interno del Dipartimento DISTU, in collaborazione con gli altri 5 Partner europei, 2 Università della Spagna e 3 Università della Polonia, propone un Intensive Programme sul tema e dal titolo "Global Food Law and Quality (GFLQ)". Alla partnership partecipa anche l'Università degli Studi di Macerata che ha attivato da anni un dottorato di ricerca in diritto agrario, alimentare e ambientale nazionale e comunitario. Il programma sarà organizzato presso la sede dell'Università della Tuscia per l'A.A. 2011/2012 ed avrà la durata di due settimane (12 giorni di lavoro full time) durante la seconda e la terza settimana di settembre 2011. Le lezioni saranno tenute in lingua inglese, in orario anti e post-meridiano, per un totale di 7-8 ore giornaliere di lezione. La scelta dell'area tematica e l'approccio contenutistico innovativo proposto deriva dalla recente adozione della Commissione Europea di cinque proposte normative, riunite in quello che è stato definito il "pacchetto qualità", dopo un percorso di approfondimento durato alcuni anni, con la presentazione nel 2008 del "Libro Verde sulla qualità" e nel 2009 con la "Comunicazione al Parlamento Europeo e al Consiglio sulla politica di qualità dei prodotti agricoli".

L'elaborazione del pacchetto qualità ha accresciuto la necessità di una piena interazione multidisciplinare tra diritto, scienze ed analisi economiche per la definizione di nuove regole di mercato e nuovi assetti istituzionali. Ulteriori sollecitazioni ad operare nella logica interdisciplinare vengono dalla dimensione sempre più globalizzata dei prodotti alimentari, anche in ragione del peso crescente di schemi di certificazione a base volontaria, nonché dal riemergere di temi legati alla food security nel mercato mondiale. La tecnologia e le scienze sono coinvolte in questo processo di armonizzazione globale e dovranno guidare le scelte dei soggetti regolatori per definire le nuove scelte della produzione alimentare.

Saranno coinvolte le Università con i loro studenti e ricercatori, inclusi esperti di discipline attinenti il programma, per un totale di 35 studenti e 9 docenti in mobilità (a cui vanno ad aggiungersi 10 studenti e almeno 3 docenti afferenti all'Ateneo della Tuscia). Parteciperanno in varie forme anche gli enti locali e territoriali, amministrazioni pubbliche, società e organizzazioni di settore. Questo garantirà al progetto una maggiore eco e una crescente sensibilizzazione nei confronti delle tematiche affrontate. Il progetto intende cogliere gli aspetti innovativi del processo in corso e si propone di offrire un approccio alla Global Food Law and Quality tale da far ottenere ai partecipanti le competenze specialistiche necessarie per affrontare il nuovo quadro normativo multidisciplinare. In questa prospettiva ci si propone di coinvolgere anche istituzioni esterne a quelle universitarie, quali enti locali, amministrazioni pubbliche, piccole e medie imprese, associazioni di produttori, chiamate ad applicare il diritto alimentare europeo negli specifici settori applicativi.

Il progetto prevede i seguenti risultati: formazione specialistica interdisciplinare e comparativa, idonea a promuovere la conoscenza degli aspetti sia normativi che scientifici del diritto alimentare in una prospettiva unitaria attenta alla disciplina multilivello (statale, europea e globale) dei prodotti alimentari; la realizzazione di una cooperazione stabile fra Università di diversi Stati membri dell'U.E. sui temi del Diritto alimentare e della Sicurezza alimentare, anche attraverso l'attivazione di una rete di ricercatori capace di condividere esperienze e stimolare la crescita professionale. In relazione a questo obiettivo e quale elemento distintivo del progetto, i risultati finali e parziali di tutte le attività previste saranno pienamente condivisi da tutti i partner impegnati nel progetto, anche con l'utilizzazione di un sito WEB dedicato all'IP. È intenzione della partnership di proporre nei prossimi anni la realizzazione del programma Global Food Law and Quality presso le sedi degli altri partner.

**Coordinator** Università degli Studi della Tuscia  
Via Santa Maria in Gradi n°4 - 01100 VITERBO  
Internet site: www3.unitus.it

**Contact person** Prof. Ferdinando Albisinni  
Email: albisinni@unitus.it

**Partners** E JAEN01, E CORDOBA01, I MACERATO1, PL POZNAN01, PL WARSZAW01, PL WARSZAW21

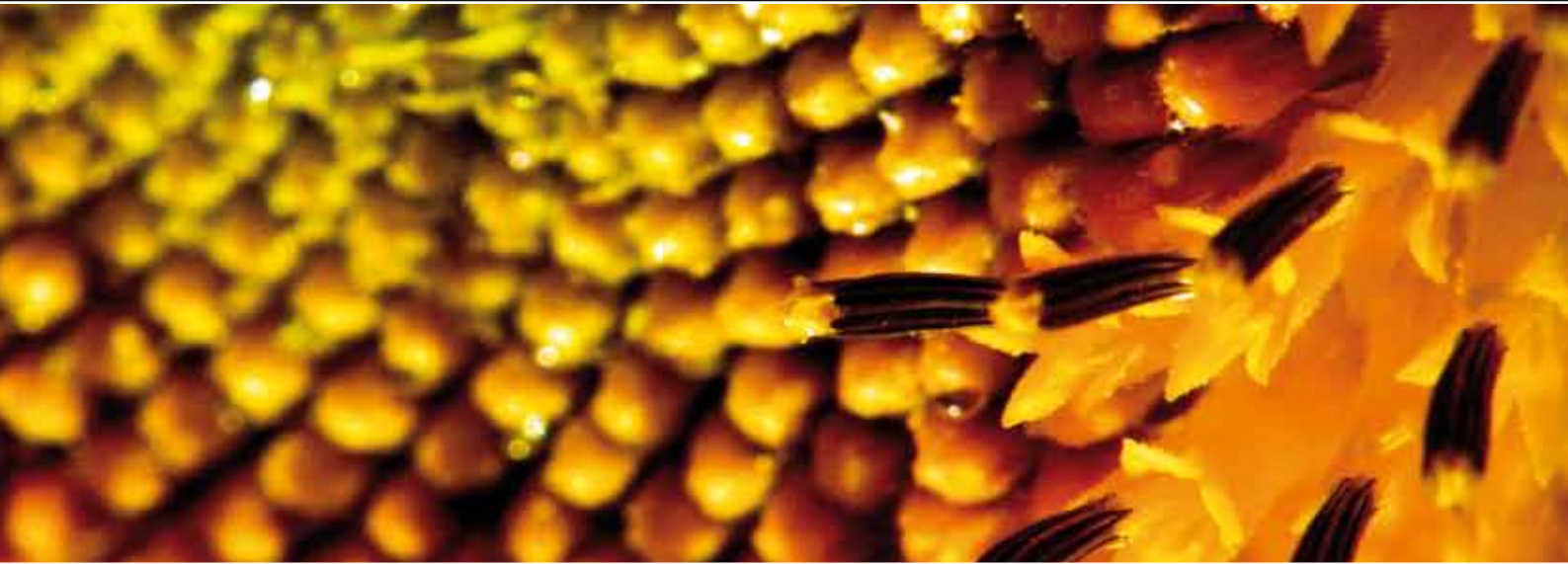
**Total budget** 44.560,00


**Activity duration** 11 days

**Location** Viterbo







 Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
ex **Indire**

Agenzia nazionale per lo sviluppo  
dell'autonomia scolastica  
Palazzo Gerini  
Via Michelangelo Buonarroti, 10  
50122 Firenze



Lifelong Learning Programme  
[www.programmallp.it](http://www.programmallp.it)

Agenzia Lifelong Learning Programme Italia  
Ufficio Erasmus  
Via Guidubaldo del Monte, 54  
00197 Roma  
tel. +39 06 54210483  
fax +39 06 54210479

Email: [erasmus@indire.it](mailto:erasmus@indire.it)  
[www.programmallp.it/erasmus](http://www.programmallp.it/erasmus)



MiUR  
MLPS



  
DG Istruzione e cultura